ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

Presentato il Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0

RASSEGNA STAMPA

Villa Reale di Monza
15 novembre 2016

FAR VOLARE MILANO

Tiratura: 198.883 Diffusione: 140.577

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 15
Foglio 1

Il caso. Assolombarda: fare della regione il polo nazionale dell'industria 4.0

Innovation hub per la Lombardia

Luca Orlando
MONZA (MB). Dal nostro inviato

Andare oltre il semplice utilizzo degli incentivi, per fare del piano Industria 4.0 del Governo un punto di svolta nel rilancio della competitività nazionale. Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza traccia la rotta del manifatturiero del futuro, sintetizzando in un "position paper" dedicato al tema un anno di lavoro e di incontri tra le imprese del territorio. L'obiettivo è quello di fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea, sfruttando le nuove potenzialità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi.

«Rischiamo la deindustrializzazione precoce - spiega il presidente dell'associazione Gianfelice Rocca - e questo significa che dobbiamo fare di meglio e di più: Industria 4.0 è un'occasione straordinaria ma rappresenta anche l'ultima chiamata».

Opportunità che Assolombarda suggerisce di cogliere impostando un percorso strutturato, chiamando ad uno stesso tavolo di coordinamento (Leadership Council) rappresentanti del sistema imprenditoriale e altri attori pubblici e privati rilevanti in questi ambiti, in modo da indirizzare e allineare gli interventi a favore delle nuove tecnologie elaborando un programma congiunto che faccia anzitutto perno sugli elementi "abilitanti".

Tra questi, i competence center, centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza localizzati presso i migliori poli universitari, e i digital innovation hub, che Assolombarda in primis vuole candidarsi a realizzare. «Vogliamo essere un hub di riferimento per Milano e per la Lombardia - spiega il vicepresidente di Assolombarda e curatore del progetto Andrea Dell'Orto - e a partire dal prossimo anno presenteremo un primo pacchetto di servizi 4.0 che metteremo a disposizione delle imprese. Investire in Industria 4.0 significa competere nel mondo e rendere Milano locomotiva del Paese. Il position paper per noi è un punto di partenza ma siamo già in fase di esecuzione: non si tratta più di un'utopia, abbiamo tracciato una strada e sta a noi percorrerla».

IL POSITION PAPER
Proposta la creazione di un tavolo pubblico-privato per allineare gli interventi
Rocca: ultima chiamata contro la deindustrializzazione

Tra le iniziative avviate, anche una serie di video, per raccontare le best practice già attive sul territorio, diffondendo conoscenza e consapevolezza in relazione a temi come big data, internet delle cose oppure manutenzione predittiva. Concetti in apparenza "lontani", che tuttavia hanno già effetti concreti nelle aziende.

«Noi - spiega alla platea di imprenditori riunita alla Villa Reale di Monza il presidente di Rold Laura Rocchitelli - abbiamo sviluppato un sistema per monitorare e gestire dati dagli impianti di produzione rendendoli disponibili anche su device mobili. Ora, su questa applicazione che usiamo al nostro interno, puntiamo a realizzare una nuova linea di business».

«Il nostro compito - aggiunge il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla - è quello di diffondere cultura 4.0 arrivando anche alle realtà di minori dimensioni. Uno dei primi obiettivi sarà a inizio 2017 la creazione di un unico innovation hub regionale, un luogo di generazione e diffusione della conoscenza».

Punto di svolta a livello nazionale è il piano varato dal Governo, il cui "bazooka" è rappresentato dall'iperammortamento al 250% per i beni che rientrano nell'area di Industria 4.0. Schema apprezzato dalle imprese, che tuttavia chiedono regole applicative rapide e certe, comitati di valutazione ex-post per gestire i contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, crediti d'imposta aggiuntivi per le imprese che oltre ad inserire nuovo "hardware" avviano percorsi di riorganizzazione che richiedono interventi "soft", come nuove consulenze, servizi o formazione aggiuntiva.

E proprio qui, nelle competenze, c'è un altro dei punti chiave del percorso proposto da Assolombarda, con la necessità di avviare accanto ai nuovi investimenti in macchinari un piano di aggiornamento del know-how, mappando anzitutto i gap esistenti per poi diffondere skill e competenze necessarie, azione che l'associazione punta a realizzare attraverso una partnership strategica con la Regione Lombardia.

«I concetti chiave su cui lavorare – aggiunge Rocca – sono procedure semplici, collaborazione pubblico-privato, politiche di formazione per sviluppare nei giovani competenze adeguate. Ora dobbiamo fare uno sforzo straordinario e assolutamente coeso: qui deve nascere l'Italia della riscossa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Tiratura: 410.224 Diffusione: 316.808

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 41
Foglio 1

Industry 4.0? Assolombarda pronta a partire da gennaio

(*ri. que.*) «Il digital innovation hub, porta di ingresso per le imprese nel mondo di Industry 4.0? In Lombardia lo facciamo noi». Così ieri Assolombarda con Confindustria Lombardia si è candidata a tirare le fila della quarta rivoluzione industriale in regione. La creazione del *digital innovation hub* lombardo potrebbe partire già a gennaio. E se non ci saranno fondi da Regione o governo? L'associazione potrebbe fare da sola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 28.960

Avvenire CRONACA DI MILANO

Quotidiano

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 3
Foglio 1

«Lombardia polo dell'industria 4.0»

Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'"Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi" presentato ieri a Monza. «Nel manifatturiero – spiega in una nota Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza – l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20%. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa; adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0».

Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council: Assolombarda, i key partner industriali, la Regione Lombardia, oltre ai ministeri dello Sviluppo e dell'Istruzione, alle università (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i centri di ricerca (in primo luogo Cnr e Cefriel). «La vera sfida delle nostre imprese è fare gioco di squadra per vincere sulla competitività internazionale – ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia, Fabrizio Sala –; in questo senso l'evoluzione digitale insieme con lo sviluppo dell'Industria 4.0 rappresentano un'ottima direzione verso l'innovazione. Stiamo lavorando per creare ecosistemi, come E015, in cui le nostre imprese possano facilmente trovare ciò di cui hanno bisogno», ha aggiunto Sala che ha sottolineato l'importanza della diffusione di Internet e dello sviluppo di un'unica rete Wi-fi regionale».

Pierfranco Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assolombarda: la regione può essere punto di riferimento internazionale del manifatturiero avanzato

«I sindaci anti azzardo tutelano le fasce deboli»
«Lombardia polo dell'industria 4.0»

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 6.873

IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

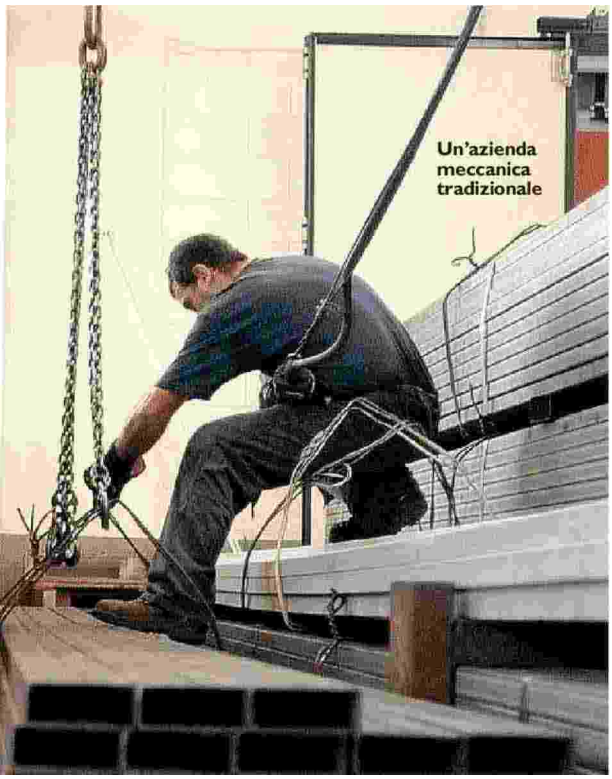
Data 16-11-2016
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 3

LA SVOLTA DIGITALE

INDUSTRIA 4.0
ASSOLOMBARDA
FA PARTIRE
DALLA BRIANZA
IL PIANO DI RILANCIO
ROCCA: ULTIMA CHIAMATA
PER RESTARE
UN PAESE
MANIFATTURIERO

LOMBARDI ■ All'interno

SEGUICI ON-LINE SU WWW.ILGIORNO.IT/MONZA-BRIANZA



Un'azienda meccanica tradizionale

Manifattura, la rivoluzione digitale parte dalla Brianza

Un piano nazionale e regionale lanciato da Assolombarda nel convegno che si è svolto alla Villa Reale di Monza

di FABIO LOMBARDI

– MONZA –

DALLA BRIANZA, culla storica della manifattura italiana, parte la rivoluzione per la nascita delle fabbriche del futuro. Un futuro che per alcune industrie del territorio è già presente (come la Rollwasch di Albiate) ma che deve diventare il nuovo «terreno di sfida» per tutti gli imprenditori. Una sfida lanciata, ieri in Villa Reale, da Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza nel corso del convegno «Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi».

«Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil mentre nel 2000 era il 20% – ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda –. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati».

«CON L'INDUSTRIA 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda con delega allo Sviluppo Manifatturiero –. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vin-

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 1+2/3
Foglio 2 / 3

cere le sfide future».

PER QUESTO Assolombarda guarda alla costituzione di un «Leadership Council» di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0 a cui dovranno partecipare Regione Lombardia i ministeri dello Sviluppo Economico e quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca oltre alle Università e i Centri di Ricerca. Al convegno sono intervenuti anche il vicepresidente della Regione, Fabrizio Sala che ha sottolineato come «il gioco di squadra tra nostre imprese fondamentale per competitività internazionale» e il sottosegretario del ministero allo Sviluppo economico, Ivan Scalfarotto che ha parlato del piano per l'Industria 4.0 del Governo come di «uno degli investimenti pubblici più potenti degli ultimi 50 anni che conferisce a questa legge di Bilancio una visione strategica per il Paese».

«LA GERMANIA – ha concluso Scalfarotto – è partita prima di noi sull'industria 4.0 ma abbiamo l'ambizione di aver messo in piedi qualcosa che può farci recuperare rapidamente il gap».

IVAN SCALFAROTTO

Il piano per l'Industria 4.0 del Governo è uno degli investimenti pubblici più potenti degli ultimi 50 anni

GIANFELICE ROCCA

Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione dell'Italia

16%

È la quota del valore aggiunto sul Prodotto interno lordo della manifattura nel nostro Paese mentre nel 2000 raggiungeva il 20 per cento

53%

È la quota del del valore aggiunto lombardo prodotta nel territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza ed è addirittura pari al 12 per cento di quello italiano

9,1

Sono i miliardi di euro di esportazioni delle imprese della Brianza che in media realizzano all'estero 11.300 euro pro capite, contro i 6.800 euro della media italiana

0,1%

È l'aumento della produzione manifatturiera industriale rispetto al trimestre precedente mentre sale dello 0,3% se confrontata con l'anno precedente

10%

È il consistente aumento della domanda estera registrato nel terzo trimestre in Brianza rispetto a un anno fa mentre è del +2,5% sul trimestre precedente

L'APPELLO

Gianfelice Rocca: «Questa è per noi l'ultima chiamata»

«QUESTA è l'ultima chiamata». Non usa mezzi termini il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca per dire che la digitalizzazione è l'unica via rimasta alla manifattura italiana. Una via che già alcune aziende hanno intrapreso e che prevede un ingresso, sempre più spinto, della tecnologia non solo fra i macchinari in fabbrica, ma anche in tutti i processi che regolano l'attività aziendale. Una necessità condivisa dal presidente di Confindustria Lombardia, Alberto Ribolla che sottolinea di aver «accolto con favore la volontà espressa dal Governatore Maroni di declinare a livello regionale il Piano Industria 4.0, con un'integrazione dei fondi Fesr agli incentivi del Piano Calenda».

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 1+2/3
Foglio 3 / 3

ANDREA DELL'ORTO

Molte imprese stanno già andando in questa direzione Questa deve essere per tutti l'opportunità per competere a livello internazionale

I «LEADERSHIP COUNCIL»

CREARE UN «CONSIGLIO» CHE RIUNISCA ASSOLOMBARDA, REGIONE, MINISTERI UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

NEL MONDO

LA MODERNIZZAZIONE DELLE AZIENDE RAPPRESENTA UN FATTORE DI COMPETITIVITÀ A LIVELLO INTERNAZIONALE

UNICA STRADA

GLI IMPRENDITORI RITENGONO CHE SOLO CON LA DIGITALIZZAZIONE SI POSSA FERMARE LA DEINDUSTRIALIZZAZIONE DEL PAESE

IL TERRITORIO

IN BRIANZA CI SONO OLTRE 73MILA UNITÀ PRODUTTIVE 85 OGNI MILLE ABITANTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Tiratura: 25.000

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza

Settimanale

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 17-11-2016
Pagina 23+26
Foglio 1 / 2

Industria 4.0: il futuro è ora

Convegno di Assolombarda in Villa reale: le prospettive dell'innovazione e i piani del governo. Rocca e Dell'Orto: è l'alternativa alla de-industrializzazione ■ Sergio Gianni alle pagine 4-5

Da sinistra Andrea Dell'Orto, Fabrizio Sala, Gianfelice Rocca, Ivan Scalfarotto Foto Fabrizio Radaelli

ASSOLOMBARDA/1 Incontro in Villa Reale sul futuro del manifatturiero. Rocca: «È l'ultima possibilità

«Industria 4.0 senza alternative: la riscossa nascerà da qui»

di **Sergio Gianni**

Non c'è un piano B, non ci sono vie di fuga segrete. Questa, insomma, è l'ultima chiamata per fermare la desertificazione industriale dell'Italia. La sola alternativa è il progetto Industria 4.0, presentato a settembre dal Governo, basato sulla digitalizzazione dei processi produttivi. Lo ha sostenuto senza incertezze Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, intervenendo a un incontro sul tema «Sviluppo del manifatturiero. L'evoluzione digitale», un'occasione di dialogo per imprese e istituzioni del territorio per confrontarsi sull'industria 4.0 promossa dalla stessa associazione imprenditoriale. Martedì mattina, nel salone d'onore della Villa Reale, Rocca ha dunque sottolineato come non ci sia più tempo da perdere. «Nel settore manifatturiero – ha riconosciuto il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza – l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo e va invertito. Non è vero che il manifatturiero stia sparendo. In Usa, Cina e Corea è cresciuto. Oggi nel nostro Paese la manifattura vale solo il 16% del valore aggiunto sul Prodotto interno lordo, mentre nel 2000 era il 20%. Il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi, e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0». I millennials, ha riconosciuto Rocca, devono avere una parte fondamentale in questo progetto «shock che mette a disposizione grandi risorse». «I nativi digitali – ha precisato – hanno un grande vantaggio competitivo. Poi naturalmente bisogna vedere come possono integrarsi in azienda. Secondo me andrebbero inseriti sotto la responsabilità dell'amministratore delegato. Non devono essere relegati come fossero un servizio esterno». La rivoluzione nelle fabbriche, in ogni caso, dovrà essere epocale, così come il cambio di rotta dovrà essere rapido. «L'Italia – ha spiegato Rocca – ha perso competitività e noi imprenditori abbiamo una responsabilità in questo. Siamo rimasti troppo piccoli. Noi, invece, abbiamo bisogno di aziende medio-grandi. Noi adesso stiamo rischiando una deindustrializzazione precoce». «Il sistema educativo – ha aggiunto – ha una parte fondamentale in questo progetto. Sono i giovani che possono essere il motore di ogni azienda. Le nostre associazioni devono diventare delle fabbriche della conoscenza per aiutare le imprese. Il 70% della ricerca nel mondo proviene dal settore manifatturiero. Questa è l'ultima chiamata. Qui deve nascere l'Italia della riscossa» ■.

INTESA SANPAOLO

Pronti 90 miliardi

Confindustria Piccola Industria e Intesa Sanpaolo partner per sostenere la 'quarta rivoluzione industriale'. L'intesa per tre anni mette a disposizione delle imprese un plafond di 90 miliardi. Grazie alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione, anche le piccole e medie imprese possono costruire partnership in mercati lontani, riorganizzarsi in un'ottica di maggiore efficienza, lavorare sempre più in filiera. Previsto un nuovo modello di relazione basato sui fattori qualitativi legati al credito e un nuovo modello di valutazione delle start up. ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza

Settimanale

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 17-11-2016
Pagina 23+26
Foglio 2 / 2

Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, con il suo vice Andrea Dell'Orto Foto Fabrizio Radaelli

il Cittadinopiù

Trasporti salvi fino a dicembre La Regione tappa i buchi

Industria 4.0: il futuro è ora

«Il piano di rientro non va» Regione boccia la Fondazione

ECONOMIA

«Industria 4.0 senza alternative: la riscossa nascerà da qui»

«Dal Governo piano da 13 miliardi, il più pesante negli ultimi 50 anni»

Internet delle cose ha rivoluzionato tutto

Lombardia all'avanguardia Nasce l'Hub del digitale per favorire la ricerca

Meda e Mariano Comense: Quality Lak raddoppia

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 25.000

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza

Settimanale

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 17-11-2016
Pagina 26
Foglio 1

ASSOLOMBARDA/2 L'intervento del sottosegretario Ivan Scalfarotto

«Dal Governo piano da 13 miliardi, il più pesante negli ultimi 50 anni»

Ha ammesso che la Germania è partita prima di noi. Ma ha anche riconosciuto come ora ci sia la possibilità di recuperare rapidamente il gap. Ivan Scalfarotto, sottosegretario del ministero dello Sviluppo economico, concludendo il convegno in Villa Reale, ha dunque ribadito il massimo appoggio del Governo nell'applicazione operativa di questo impegnativo piano. «Questo - ha sottolineato l'esponente dell'Esecutivo rivolto agli imprenditori - è uno degli investimenti (13 miliardi) più importanti degli ultimi 50 anni. Stiamo creando le condizioni che vi consentano di credere nelle vostre imprese. Abbiamo il dovere di mettervi nelle condizioni di lavorare al meglio. Abbiamo organizzato 19 missioni all'estero negli ultimi sei mesi». «La vera sfida - ha ribadito Fabrizio Sala, vicepresidente della Regione Lombardia - è giocare in squadra». Un principio evidenziato anche da Alberto Ribolla, presidente di Confindustria Lombardia. «A questo punto - ha riconosciuto Ribolla - diventa necessaria l'attivazione di di una partnership strategica del sistema Confindustria Lombardia con Regione Lombardia per la declinazione e l'attuazione regionale del piano Calenda. Come Confindustria Lombardia abbiamo accolto con favore la volontà espressa dal governatore Maroni di declinare a livello regionale il Piano Industria 4.0, con un'integrazione dei fondi FESR agli incentivi del piano Calenda basati sul principio di complementarietà, anche al fine di personalizzare l'attuazione ai territori. Adesso serve uno sforzo di sintesi a livello regionale, in coordinamento con la governance nazionale, tenendo presente che per essere competitivi come sistema, pubblico e privato devono viaggiare di pari passo». «Confindustria Lombardia - ha aggiunto - è pronta a fare la propria parte. Vi sono già due esempi virtuosi a favore del sistema manifatturiero in cui la sinergia pubblico-privato sta lavorando orientata ai risultati: su tutti la strategia per la Macroregione Alpina Eusalp, all'interno della quale la Lombardia si sta ritagliando un ruolo da protagonista, e il lavoro che potrebbe presto portare a ospitare nei nostri territori il World Manufacturing Forum, la Davos del manifatturiero». **S.Gia.**

Il pubblico al convegno di Assolombarda in Villa Reale Foto Fabrizio Radaelli

ECONOMIA

«Industria 4.0 senza alternative: la riscossa nascerà da qui»

«Dal Governo piano da 13 miliardi, il più pesante negli ultimi 50 anni»

Internet delle cose ha rivoluzionato tutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Tiratura: 25.000

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza

Settimanale

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 17-11-2016
Pagina 27
Foglio 1

Lombardia all'avanguardia Nasce l'Hub del digitale per favorire la ricerca

Adesso si tratterà di mettere in pratica, in ambito locale, il piano nazionale Industria 4.0. Il Governo per modernizzare il comparto ha stanziato 13 miliardi di euro sul periodo 2017-2020.

Questi investimenti dovrebbero poi muovere altre risorse private per circa 24 miliardi di euro: un cifra che comprende investimenti in tecnologie 4.0 (11.4 miliardi), un aumento delle spese in ricerca e sviluppo (10 miliardi) e maggiori investimenti in start-up e venture capital (2.6 miliardi). I 13 miliardi di incentivi stanziati dal Governo prevedono diverse misure di sostegno agli investimenti: tra queste c'è anche un iperammortamento, cioè l'introduzione di un'aliquota di ammortamento del 250% per i beni identificabili Industria 4.0. L'obiettivo è sempre quello di avere fabbriche più connesse, più integrate, più evolute. «Con l'Industria 4.0 – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo sviluppo manifatturiero, medie imprese – l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese, ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il fattore umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie».

«Alcune misure - ha aggiunto Dell'Orto – sono utili, altre a livello di applicazione possono diventare farraginose. Serve, per esempio, un elenco dei beni ammortizzabili. Le cose sono migliorabili. Servono soluzioni modulari per avere connessione tra le aziende. L'impegno di Assolombarda deve tradursi in atti concreti a favore delle imprese». A inizio d'anno, intanto, in Lombardia verrà costituito un unico Digital Innovation Hub. Secondo Assolombarda queste strutture regionali dovranno fare da tramite tra imprese e ricerca. Il sistema confindustriale lombardo si farà carico dell'ideazione, creazione gestione di questo DIH.

Assolombarda propone poi la costituzione di un Leadership council a livello territoriale e regionale. Quest'ultimo dovrà coordinare e allineare gli interventi a favore dell'Industria 4.0. Tra i principali soggetti che prendono parte al Leadership Council ci sono Assolombarda e il sistema confindustriale lombardo, i key partner industriali, la Regione Lombardia, il ministero dello sviluppo economico, il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Università (il Politecnico di Milano in primis) e i centri di ricerca. **S.Gia.**

Lombardia all'avanguardia Nasce l'Hub del digitale per favorire la ricerca

Meda e Mariano Comense: Quality Lak raddoppia

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 25.000

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza

Settimanale

ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 17-11-2016
Pagina 26
Foglio 1

ASSOLOMBARDA/3 Le eccellenze

Internet delle cose ha rivoluzionato tutto

Agostino Santoni, amministratore delegato di Cisco: «È cambiato il modo di fare ricerca e sviluppo. L'innovazione è ovunque»

Un imprenditore ha sottolineato come la frase «si è sempre fatto così» sia ormai una vuota giustificazione e che perciò debba essere cancellata. Per sempre. Come dire che una volta imboccata la strada dell'Industria 4.0, non sono ammessi tardivi ripensamenti o dannosi ritorni al passato. Perché il futuro è fatto dall'applicazione nei siti produttivi di tecnologie sempre più innovative, capaci di mettere in connessione uomini, impianti, robot e prodotti finiti. La rivoluzione innescata dal mondo di Internet of things, ormai, è avviata. Ma c'è chi non si è fatto prendere in contropiede, come hanno testimoniato i partecipanti alla tavola rotonda «Le eccellenze si raccontano», svoltasi sempre martedì mattina, moderata dall'inviato del Sole 24 Ore Paolo Bricco. Alla Rold, azienda produttrice di componenti per elettrodomestici, costituiscono un esempio di «best practice», evidenziata dalla stessa Assolombarda in un video. Un colosso dell'industria mondiale come Samsung, infatti, ha individuato nell'azienda della presidente Laura Rocchitelli un partner ideale per lo sviluppo di una piattaforma collegata appunto all'Industria 4.0 Anche nelle sedi di una grande realtà come Abb, 6mila addetti in Italia, le «buone pratiche» funzionano e trovano spazio. Il sito di Dalmine in provincia di Bergamo, ha spiegato l'amministratore delegato Mario Corsi, «rimane una delle eccellenze del Gruppo; abbiamo effettuato investimenti per essere sempre più smart. La cabina di regia in Germania ha comunque giocato un ruolo fondamentale». Qui i 6mila dipendenti italiani hanno seguito dei corsi di aggiornamento on line. Perché nulla sarà come prima. «Con Internet of things – ha precisato Agostino Santoni, amministratore delegato Cisco – è cambiato il modo fare ricerca e sviluppo. L'innovazione è ovunque». «Noi – ha sottolineato Francesco Mari, vicepresidente Business Innovation Iot Sap – andiamo alla ricerca di problemi interessanti che a oggi non hanno una buona soluzione». S.Gia.

ECONOMIA

«Industria 4.0 senza alternative: la riscossa nascerà da qui»

«Dal Governo piano da 13 miliardi, il più pesante negli ultimi 50 anni»

Internet delle cose ha rivoluzionato tutto

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 34.000

LA PREALPINA

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Data 16-11-2016
Pagina 9
Foglio 1

IL FUTURO DELLE FABBRICHE

Industria 4.0 top in Lombardia

Ribolla: diffusione massima

MILANO - (l.t.) Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. Queste le parole d'ordine alla base del "Piano Industria 4.0 "presentato ieri da Assolombarda a Monza. «Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Tuttavia, il trend non è positivo (-54 miliardi di euro, ndr) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil, mentre nel 2000 era il 20%», ha dichiarato **Gianfelice Rocca,** presidente di Assolombarda. Per poi aggiungere: «Il nostro piano costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo, occorre lavorare su alcuni concetti chiave: per esempio, è necessario garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa, nonché adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0». Gli ha fatto eco il presidente di Confindustria Lombardia **Alberto Ribolla**: «Il nostro compito è quello di diffondere la cultura 4.0, arrivando anche alle aziende più piccole e periferiche. Su questo aspetto abbiamo molto da lavorare. Questo è un tema nuovo: dobbiamo trasferire delle capacità alle imprese per potere avere una loro evoluzione». In quest'ottica, Confindustria Lombardia, perseguendo la propria mission e mettendo in sinergia numerose competenze ed eccellenze presenti sul territorio lombardo, si farà carico dell'ideazione, della creazione e della gestione della costituzione di un unico Digital Innovation Hub a livello lombardo.

Alberto Ribolla

Le Pmi hanno vinto la crisi
Meno fallimenti e crescita
Industria 4.0 top in Lombardia
Dall'estero pagamenti in ritardo

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diffusione: 8.500

La Provincia di Varese.it

Quotidiano

ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

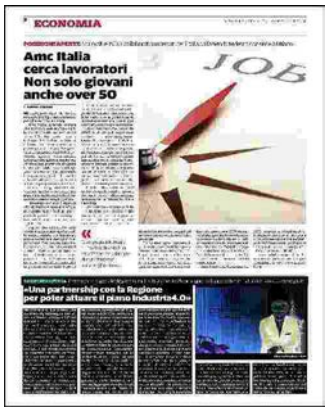
Data 16-11-2016
Pagina 8
Foglio 1

CONFINDUSTRIA Il presidente regionale degli industriali lo ha richiesto al convegno "Sviluppo del manifatturiero, l'evoluzione digitale"

«Una partnership con la Regione per poter attuare il piano Industria4.0»

Attivare al più presto una partnership strategica per attuare a livello regionale il Piano Industria 4.0; la richiesta arriva da Confindustria Lombardia che ieri a Monza ha organizzato un convegno con Assolombarda dal titolo "Sviluppo del manifatturiero, l'evoluzione digitale". Uno dei primi obiettivi operativi del posizionamento del sistema lombardo su Industria 4.0 presentato ieri, sarà, all'inizio del 2017, la costituzione di un unico Digital Innovation Hub; il sistema confindustriale lombardo, perseguendo la propria mission e mettendo a fattor comune le numerose competenze ed eccellenze presenti in tutti i territori, si farà carico dell'ideazione, della creazione e della gestione del Digital Innovation Hub regionale. «Diventa a questo punto necessaria l'attivazione di una partnership strategica del sistema Confindustria Lombardia con Regione Lombardia per la declinazione e attuazione regionale del Piano Calenda» ha dichiarato **Alberto Ribolla**, numero uno di Confindustria Lombardia, imprenditore varesino ed ex leader di Univa. L'associazione degli industriali lombardi ha accolto con favore la volontà espressa dal presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni di declinare a livello regionale il Piano Industria 4.0, con un'aggregazione dei fondi Fesr agli incentivi del Piano Calenda basati sul principio di complementarietà, anche al fine di personalizzare l'attuazione ai territorio. Quello che serve ora e che Confindustria Lombardia chiede che adesso venga attuato è «uno sforzo di sintesi a livello regionale, in coordinamento con la governance nazionale, tenendo presente che per essere competitivi come sistema, pubblico e privato devono viaggiare di pari passo». Confindustria Lombardia è pronta a fare la propria parte, in un'ottica di rete e di collaborazione con le istituzioni, contando anche sul fatto che esistono già due esempi virtuosi a favore del sistema manifatturiero in cui la sinergia tra pubblico e privato sta lavorando orientata ai risultati; su tutti, la strategia per la Macroregione Alpina Eusalp, all'interno della quale la Lombardia si sta ritagliando un ruolo da protagonista e il lavoro che potrebbe presto portare ad ospitare nei nostri territorio il World Manufactoring Forum, di fatto la Davos del manifatturiero. «Una Lombardia così organizzata manda un messaggio forte a tutto il Paese ed è competitiva in Europa e nel mondo» ha concluso il presidente Ribolla, il quale è intervenuto nel corso del convegno organizzato ieri a Monza. ■ **M. Fon.**

Alberto Ribolla Archivio


ECONOMIA

Amc Italia cerca lavoratori Non solo giovani anche over 50

«Una partnership con la Regione per poter attuare il piano Industria4.0»

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SKY TG24 MEZZ'ORA (Ora: 17:43:36 Min: 1:59)

Come rilanciare l' industria della Paese rendere la Lombardia il polo di riferimento; questo l' obiettivo di Assolombarda che oggi alla Villa reale di Monza ha presentato il piano per rilanciare il settore è in difficoltà dopo anni di crisi.
Il piano sul tema dell' industria 4.0 era stato presentato qualche settimana fa dal ministro dello sviluppo economico Calenda; coinvolto anche il Miur
intervista a: Rocca, pres Assolombarda
autore: Calì

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:48:42 Min: 1:59)

Oggi è stato raggiunto un accordo da Assolombarda per fare della Lombardia il Polo di competenza della manifattura europea di riferimento per quella internazionale, l' accordo è stato presentato a Monza a Villa reale, l' obiettivo è fare sistema, elaborare un programma congiunto per moltiplicare l' impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese, a margine dell' evento le dichiarazioni dei vertici di Assolombarda il presidente Gianfelice Rocca e il vicepresidente Andrea Dell'Orto.

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMPETITIVITÀ

Un innovation hub per la Lombardia

–di **Luca Orlando** | 16 novembre 2016

(Ansa)

Andare oltre il semplice utilizzo degli incentivi, per fare del piano Industria 4.0 del Governo un punto di svolta nel rilancio della competitività nazionale. Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza traccia la rotta del manifatturiero del futuro, sintetizzando in un "position paper" dedicato al tema un anno di lavoro e di incontri tra le imprese del territorio. L'obiettivo è quello di fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea, sfruttando le nuove potenzialità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi.

«Rischiamo la deindustrializzazione precoce - spiega il presidente dell'associazione Gianfelice Rocca - e questo significa che dobbiamo

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore
SCOPRI ALTRI PRODOTTI ›

LE GALLERY PIÙ VISTE
MONDO | 9 novembre 2016
«The Donald», la storia in immagini
MONDO | 10 novembre 2016
Le immagini del «Trump Force One», lo strano 757 in edizione lusso
MOTORI24 | 8 novembre 2016
Eicma 2016, le foto dagli stand
MONDO | 8 novembre 2016
Gli americani alle urne: oltre 140 milioni scelgono tra Clinton e Trump
MOTORI24 | 7 novembre 2016
Eicma 2016, le foto delle moto al debutto

Codice abbonamento: 043915
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fare di meglio e di più: Industria 4.0 è un'occasione straordinaria ma rappresenta anche l'ultima chiamata».

Gianfelice Rocca, Vice Presidente di Confindustria (Photo by ©RenatoFranceschini)

Opportunità che Assolombarda suggerisce di cogliere impostando un percorso strutturato, chiamando ad uno stesso tavolo di coordinamento (Leadership Council) rappresentanti del sistema imprenditoriale e altri attori pubblici e privati rilevanti in questi ambiti, in modo da indirizzare e allineare gli interventi a favore delle nuove tecnologie elaborando un programma congiunto che faccia anzitutto perno sugli elementi "abilitanti".

"Rischiamo la deindustrializzazione precoce. Industria 4.0 occasione straordinaria ma è anche l'ultima chiamata"

Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza

Tra questi, i competence center, centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza localizzati presso i migliori poli universitari, e i digital innovation hub, che Assolombarda in primis vuole candidarsi a realizzare. «Vogliamo essere un hub di riferimento per Milano e per la Lombardia - spiega il vicepresidente di Assolombarda e curatore del progetto Andrea Dell'Orto - e a partire dal prossimo anno presenteremo un primo pacchetto di servizi 4.0 che metteremo a disposizione delle imprese. Investire in Industria 4.0 significa competere nel mondo e rendere Milano locomotiva del Paese. Il position paper per noi è un punto di partenza ma siamo già in fase di esecuzione: non si tratta più di un'utopia, abbiamo tracciato una strada e sta a noi percorrerla».

Tra le iniziative avviate, anche una serie di video, per raccontare le best practice già attive sul territorio, diffondendo conoscenza e consapevolezza in relazione a temi come big data, internet delle cose oppure manutenzione predittiva. Concetti in apparenza "lontani, che tuttavia hanno già effetti concreti nelle aziende.

IL CONFRONTO INTERNAZIONALE
Occupazione industrial, anni 2000 – 2014 – Dati in milioni di persone (Fonte: Ilo, Bls, Roland Berger Analysis)

«Noi - spiega alla platea di imprenditori riunita alla Villa Reale di Monza il presidente di Rold Laura Rocchitelli - abbiamo sviluppato un

Codice abbonamento: 043915
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sistema per monitorare e gestire dati dagli impianti di produzione rendendoli disponibili anche su device mobili. Ora, su questa applicazione che usiamo al nostro interno, puntiamo a realizzare una nuova linea di business».

«Il nostro compito - aggiunge il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla - è quello di diffondere cultura 4.0 arrivando anche alle realtà di minori dimensioni. Uno dei primi obiettivi sarà a inizio 2017 la creazione di un unico innovation hub regionale, un luogo di generazione e diffusione della conoscenza».

Punto di svolta a livello nazionale è il piano varato dal Governo, il cui "bazooka" è rappresentato dall'iperammortamento al 250% per i beni che rientrano nell'area di Industria 4.0. Schema apprezzato dalle imprese, che tuttavia chiedono regole applicative rapide e certe, comitati di valutazione ex-post per gestire i contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, crediti d'imposta aggiuntivi per le imprese che oltre ad inserire nuovo "hardware" avviano percorsi di riorganizzazione che richiedono interventi "soft", come nuove consulenze, servizi o formazione aggiuntiva.

E proprio qui, nelle competenze, c'è un altro dei punti chiave del percorso proposto da Assolombarda, con la necessità di avviare accanto ai nuovi investimenti in macchinari un piano di aggiornamento del know-how, mappando anzitutto i gap esistenti per poi diffondere le skill e le competenze necessarie, azione che l'associazione punta a realizzare attraverso una partnership strategica con la Regione Lombardia.

«I concetti chiavi su cui lavorare – aggiunge Rocca – sono procedure semplici, collaborazione pubblico-privato, politiche di formazione per sviluppare nei giovani competenze adeguate. Ora dobbiamo fare uno sforzo straordinario e assolutamente coeso: qui deve nascere l'Italia della riscossa».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Rold | Gianfelice Rocca | Laura Rocchitelli | Andrea Dell'Orto | Alberto Ribolla | Agenzia Entrate | Italia | Confindustria | Assolombarda | Imprese

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Codice abbonamento: 043915
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Assolombarda, Industria 4.0 per rilancio manifattura

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con MILANO FINANZA
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF ONLINE

< Indietro

ASSOLOMBARDA, INDUSTRIA 4.0 PER RILANCIO MANIFATTURA

15/11/2016 12:30

Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento
per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato alla Villa Reale di Monza.
"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul pil mentre nel 2000 era il 20%", ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda.
"Il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttivitá e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Strumenti
Stampa
Condividi
Invia
Ricerca avanzata News
Help

Le News piu' lette
1. B.Mps: cede a Cerved piattaforma Npl Juliet per 105 mln 15/11/2016
2. Mps ko, analisti: conversione bond ad alto rischio 15/11/2016
3. Franchising: al via domani Salone Milano 02/11/2016
4. BORSE UE: equity visto in calo, focus su dati Cina 27/10/2016
5. BORSA I. Equity MTF: Fca/Ferragamo/Mps in rosso, Ubi positiva 14/11/2016

pubblicità

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

Monza, svolta 4.0 per le industrie. Rocca: ultima chiamata per il rinalcio

Senza un cambio di passo tecnologico condannati al declino. Il convegno di Assolombarda-Confindustria Monza e Brianza in Villa Reale

di FABIO LOMBARDI *Ultimo aggiornamento: 15 novembre 2016*

Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca

3 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Solaro, dopo cinquant'anni il maestro torna in cattedra per gli ex alunni

CRONACA
Si prostituiscono davanti a un falò: i vigili sequestrano carbonella e padella

CRONACA
Zero energia solare e smog: Monza maglia nera per Legambiente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Monza, 15 novembre 2016 – **"Siamo davanti ad un'ultima chiamata per il manifatturiero".** Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza non usa mezzi termini e lancia la sfida per promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È **il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi** presentato **oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale**, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni.

"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. **Ma il trend non è positivo (-54 miliardi)** e va invertito. Basti pensare che oggi **la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16%** del valore aggiunto sul PIl **mentre nel 2000 era il 20%** – ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza –.Il **Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana** e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questooccorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0.

"Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà **rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale** – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese –. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda,il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future".

di FABIO LOMBARDI

IN CITTÀ
I-Days festival 2017, anche i Blink-182 in concerto a Monza

CRONACA
Morosa di 15mila euro col Comune, sfrattata dalla casa popolare

CRONACA
Delitti di famiglia e vaccini mortali negli anni Quaranta

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa x
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

DolceAmaro ITALIAN BAR pasticceria - gelateria aperitivi - bar

Acsm Agam

Nessuno ti protegge come AXA.
Ti aspettiamo in Corso Milano 23 a Monza.

Rocca a Monza: "Solo l'industria 4.0 ferma la deindustrializzazione"

15 novembre 2016 Di Luca Giovannoni Archiviato in: Economia, Ultime Notizie 0 commenti

Like Share 1 Pin it G+1 0 Condividi

Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca l'ha detto chiaramente: "**Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana. Qui deve nascere la Brianza della riscossa, perché abbiamo un assoluto bisogno di velocità e azione per accelerare lo sviluppo**". Possiamo partire da questa frase, per inquadrare l'importanza che un tema come quello dell'Internet of things può rivestire all'interno del panorama industriale locale. Questo e tanti altri temi sono stati discussi nel corso della conferenza organizzata da Assolombarda alla **Villa Reale di Monza**, con **l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio** e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale.

Search this website... Cerca

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Davanti a diversi rappresentanti delle istituzioni e ad un cospicuo gruppo di imprenditori locali, **Gianfelice Rocca** insieme al Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero **Alberto Dell'Orto**, hanno dato il via alla presentazione del posizionamento di Assolombarda riguardo al tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi.

Dalle parole dei due rappresentanti della Confindustria milanese e brianzola emerge fortemente il desiderio di restare al passo coi tempi, tentando addirittura di anticipare quelle che saranno le prossime messe dell'innovazione digitale nel campo del manifatturiero. Per farlo è necessario "lavorare di squadra" come ha ricordato anche il vicepresidente di Regione Lombardia **Fabrizio Sala** durante il suo intervento. Infatti, per accelerare l'incremento dell'Industria 4.0 a livello territoriale è fondamentale la cooperazione tra tutti gli attori impegnati nel processo di digitalizzazione delle imprese. Non solo le aziende quindi, ma i protagonisti della vita pubblica e istituzionale dovranno impegnarsi nel promuovere e facilitare il percorso che porta alla modernizzazione dell'Industria. Assolombarda ha assunto una posizione chiara a riguardo, attraverso un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. Anche per questo tra le prime file spicca la presenza del Sottosegretario allo Sviluppo economico **Ivan Scalfarotto**, che si fa portavoce del governo e si dice pronto a collaborare con la Regione per promuovere il progetto. "Questa partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale e la Regione Lombardia- spiega Alberto Dell'Orto- Avrà il compito di mettere in pratica sul territorio un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Il

vicepresidente Dell'Orto continua poi sottolineando la centralità del capitale umano in un operazione di questo tipo, che potrebbe rappresentare un'opportunità più unica che rara per moltissimi giovani e per altrettanti imprenditori brianzoli. **Nel corso della mattinata hanno poi preso parola alcuni manager che da qualche anno a questa parte stanno già sperimentando i benefici dell'Industria 4.0 all'interno delle loro aziende**. I resoconti delle loro personali esperienze servono da incoraggiamento nel seguire politiche di Digital Innovation. Nella stessa direzione va anche la proposta di Assolombarda, che mira alla costituzione di un **Leadership Council** di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, in modo da rendere la Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Per rendere tutto questo possibile è indispensabile, oltre alla cooperazione tra istituzioni e sistema confindustriale, un legame che unisca anche altre figure di riferimento come ad esempio **Università o Centri di Ricerca**. In particolare sarà di primaria importanza l'istituzione dei **Digital Innovation Hub**, che **rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese**. Proprio su questo si concentra l'intervento di **Alberto Ribolla**, presidente Confindustria Lombardia, che dichiara apertamente la costituzione di un unico **Digital**

Tweet di @MBNews_giornale

MB News
@MBNews_giornale
Rocca a Monza: "Solo l'industria 4.0 ferma la deindustrializzazione" ow.ly/H2uM506wRab
1h

MB News
@MBNews_giornale
Giacomo Mazzariol, ad Arcore: è l'autore di uno dei libri più letti del 2016 ow.ly/sI0V506wRac
1h

MB News
@MBNews_giornale

Incorpora Visualizza su Twitter

ARTICOLI RECENTI

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Innovation Hub lombardo, con l'obiettivo di riunire competenze ed eccellenze territoriali al fine di sviluppare nel minor tempo possibile l'Industria 4.0 regionale.

Siamo entrati ufficialmente nell'era della quarta rivoluzione industriale. **Proprio per questo la Lombardia e la Brianza non possono più stare a guardare,** ma devono necessariamente darsi da fare per non rischiare di perdere un treno che non passerà due volte.

Like Share 1 Pin it G+1 0 Condividi

SUGGERITI PER VOI

#saranno4annistraordinai

SEAT Ibiza

Monza, la Leo's Galleries ospita le principesse di Marco Grassi

Rocca a Monza: "Solo l'industria 4.0 ferma la deindustrializzazione"

Giacomo Mazzariol, ad Arcore: è l'autore di uno dei libri più letti del 2016

Serie B femminile: Villasanta sconfitta amara contro Brixia

Lissone MTB: Gorla vince la Coppa Lodi. Le giovani ragazze protagoniste nel cross

Monza, migranti all'ex San Gerardo? Il consiglio dice sì ma è polemica

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ASSOLOMBARDA: FARE DI LOMBARDIA POLO DELL'INDUSTRIA 4.0

15/11/2016 15:40

MILANO (MF-DJ)--Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. "Con l'Industria 4.0 l'Italia potra' rafforzare la propria competitivita' nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacita' di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno gia' andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunita' per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sara' composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che gia' partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sara' quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitivita' del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la piu' adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volonta' di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle

Strumenti
Stampa
Condividi
Ricerca avanzata News

Le News piu' lette
1. Mps ko, analisti: conversion 15/11/2016
2. B.Mps: cede a Cerved piatta 105 mln 15/11/2016
3. BORSA I. Equity MTF: Fca/F rosso, Ubi positiva 14/11/2
4. BORSE UE: equity visto in c 27/10/2016
5. Franchising: al via domani S 02/11/2016

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Universita' (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, universita' e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunita' manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali. fch (fine) MF-DJ NEWS

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF ONLINE MILANO FINANZA
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA
CNBC
IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI
Login | Per registrarsi
Per abbonarsi
Newsletter
Status Utente

MF DOW JONES

15/11/2016 15:40

Assolombarda: fare di Lombardia polo dell'Industria 4.0

VOTA 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. "Con l'Industria 4.0 l'Italia potra' rafforzare la propria competitivita' nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacita' di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno gia' andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunita' per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sara' composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli

immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune
TROVA

Le News più lette — Tutte

1. Mps ko, analisti: conversione bond ad alto rischio 15/11/2016
2. Mps, pronta la conversione 14/11/2016
3. FtseMib future: spunti operativi per martedì 15 novembre 15/11/2016
4. Unicredit: una pericolosa trappola per tori (bull-trap) 15/11/2016
5. Double impact su Fiat Chrysler 15/11/2016

Le News piu' commentate — Tutte

1. Unicredit: fondamentale la tenuta del supporto a 2,26-2,245 01/11/2016
2. Unicredit: duro ostacolo in area 2,36-2,38 euro 11/11/2016
3. Unicredit: rimbalzo emotivo, si guarda alle elezioni Usa 07/11/2016

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che gia' partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sara' quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitivita' del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la piu' adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volonta' di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Universita' (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, universita' e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunita' manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali. fch (fine) MF-DJ NEWS

07/11/2016

4. Unicredit: solido supporto statico in area 2,06-2,05 euro
10/11/2016

5. Dax future: segnale di allerta sotto 10.340
03/11/2016

Le News piu' votate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 31 ottobre
31/10/2016

2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 1 novembre
01/11/2016

3. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 10 novembre
10/11/2016

4. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 4 novembre
04/11/2016

5. Unicredit: duro ostacolo in area 2,36-2,38 euro
11/11/2016

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA, CON PIANO 4.0 LOMBARDIA DIVENTI POLO RIFERIMENTO

Rocca, è l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni. "Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil mentre nel 2000 era il 20% – ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza –. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sarà composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che già partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la più adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. "Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese –. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volontà di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Università (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, università e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunità manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali. space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 … 6 seek to 10%, 20% … 60%

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INNOVAZIONE

Industria 4.0: Assolombarda, ultima chance per fermare declino

SHARE: SHARE TWEET

(AGI) - Milano, 15 nov. - Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato alla Villa Reale di Monza. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda -. Il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". (AGI)

.

NOTIZIARIO VIDEO AGI

DA NON PERDERE

1 Dalla Cina a Berlino, il muro di Trump bocciato dalla storia

2 In Marocco la prima vittoria della 'Ferrari solare'

3 Renzi, nel 2017 aumento 50 euro pensioni minime sotto 1000 euro

4 Trump sceglie moderato Priebus come capo di gabinetto

5 Tra No e Sì scoppia caso del dominio "bastausi.it"

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chi siamo La redazione | AREA CLIENTI

14° ROMA

askanews

martedì 15 novembre | 18:08

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI CYBER AFFAIRS LIBIA - SIRIA REFERENDUM RIFORME PRESIDENZIALI USA COP 22

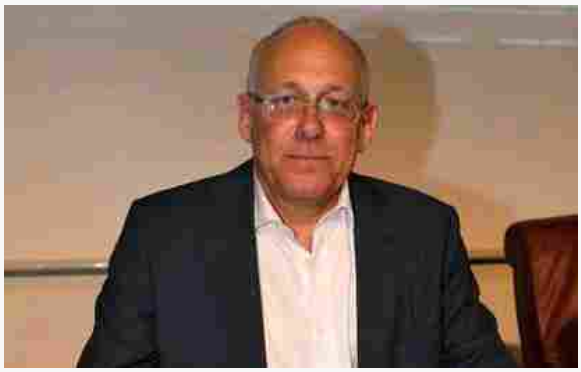
Lufthansa

pubblicato il 15/nov/2016 17:52

Regione Lombardia: al lavoro per valorizzare piano Industria 4.0

Assessore Parolini annuncia sua nomina in cabina regia Mise

Mi piace 0 facebook twitter google+ e-mail



Milano, 15 nov. (askanews) - "Apprezzo molto l'importante contributo di Confindustria: con loro proseguirà il dialogo e seguirò da vicino il posizionamento del sistema lombardo su Industria 4.0 con l'obiettivo di integrare in modo virtuoso i nostri incentivi con gli aspetti positivi di natura fiscale contenuti nel piano del ministro Calenda". Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, annunciando la sua nomina nella Cabina di Regia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della presentazione del Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0, oggi, presso la Villa Reale di Monza.

"Regione Lombardia si è mossa con largo anticipo su questo tema - ha sottolineato Parolini -. E' stata la prima regione in Italia a dotarsi di norme per sostenere il tessuto produttivo regionale in questo cambio di passo tecnico e culturale e abbiamo già impegnato, come primo passo, 35 milioni di euro per sostenere concretamente questo orizzonte".

"Durante la legislatura - ha aggiunto - abbiamo investito molto sulla creazioni di reti, cluster, sull'integrazione tra produzione e ricerca, l'internazionalizzazione e l'innovazione, il sostegno alle start up e l'accesso facilitato al credito, investendo le risorse non in una logica di emergenza, ma di consolidamento strutturale dei segnali di crescita, che dovranno necessariamente ripercuotersi positivamente sull'occupazione".

"Chiameremo a raccolta le imprese - ha concluso Parolini - perché sono certo questo piano possa trovare terreno fertile in Lombardia, regione che si posiziona tra i territori più avanzati in termini di

Stai cercando lavoro in ambito ICT?
Scopri tutte le offerte!
Specialty ICT randstad

Gli articoli più letti

1 Enogastronomia
Guida Michelin 2017, Italia seconda al mondo per numero stelle

2 Incidenti stradali
A1, incidente stradale tra Frosinone e Ceprano: un morto

3 Droga
Roma, sgominato mercato della droga a Tor Bella Monaca: 26 arresti

4 Sicilia
Contrabbando gasolio a Catania: 12 arresti, sequestro da 4,5 mln

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

innovazione, capacità di attrazione degli investimenti e reattività del tessuto economico-produttivo, che contribuisce a più del 20% del PIL nazionale".

TAG CORRELATI

#lombardia

ARTICOLI CORRELATI

Sala: portare Pmi lombarde all'estero crea ricchezza per Italia

Vicepresidente in Assolombarda per internazionalizzazione Pmi

R. Lombardia, 4 milioni a imprese per internazionalizaz...

Assessore Parolini: per aumentare la capacità sui mercati esteri

Il prossimo 29 febbraio la Giunta della Regione Lombardia approverà un finanziamento di 4 milioni di euro a sostegno delle imprese e delle reti di impresa,...

Parolini: positivi i dati industria e artigianato in Lombardia

Presentati risultati dell'analisi congiunturale iv trimestre

Video

Previous

...mo, Trentino: l'inverno parla russo, l'estate in ...no

Turismo, Puglia investe sull'estero e attrae il Nord America

Next

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Scarica 100 foto in 2 secondi con IperFibra 1 Gigabit, da 20€ per 12 rinnovi

IperFibra 1 Gigabit

L'alluce valgo porta solo fastidi ma per fortuna esiste una soluzione.

Addio alluce valgo

Addio all'estetista: con questo nuovo sistema per la rimozione indolore dei peli

Elimina i peli in eccesso

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANALISI

Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Italy Cares

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

IMPRESE

Imprese: Assolombarda, fare della Lombardia il polo dell'Industria 4.0 (2)

Milano, 15 nov 10:50 - (Agenzia Nova) - Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. "Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo manifatturiero, Medie imprese –. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 nov 11:00 - Imprese: presentato il Piano di Assolombarda sull'industria 4.0 (2)

• 15 nov 11:00 - Imprese: presentato il Piano di Assolombarda sull'industria 4.0

• 15 nov 10:50 - Imprese: Assolombarda, fare della Lombardia il polo dell'Industria 4.0

• 15 nov 10:50 - Imprese: Assolombarda, fare della Lombardia il polo dell'Industria 4.0

• 14 nov 12:24 - Imprese: dai Balcani al Nord Africa, il Mediterraneo vale 10 miliardi all'anno per i commerci lombardi (2)

• 14 nov 12:24 - Imprese: dai Balcani al Nord Africa, il Mediterraneo vale 10 miliardi all'anno per i commerci lombardi

• 14 nov 11:54 - Imprese: Eldor, 25 milioni di euro da Sace e Crédit Agricole Cariparma per crescere negli Stati Uniti (2)

• 14 nov 11:54 - Imprese: Eldor, 25 milioni di euro da Sace e Crédit Agricole Cariparma per crescere negli Stati Uniti

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI
- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA
- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar
- Siria

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO MEDIASET PUBLITALIA '80
LE IENE domenica e martedì in prima serata

Presentato il Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0

Assolombarda: fare della Lombardia il polo dell'Industria 4.0

Postato il 16 novembre 2016 by adminweb in Città Metropolitana, ExtraPolis, Lombardia, Primo Piano, Qui Aziende, Report

Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni."Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% – ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza –. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0.

"Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – ha sottolineato Andrea Dell'Orto, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese –. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione

LEGGI METROPOLIS

Novembre 2016

SEGUICI:

EDITORIALI

Mi ricordo mutande verdi

Marcella Bella mi perdonerà la storpiatura della sua hit anni 80, ma le mutande verdi di Cota sono tornate al centro dell'attenzione mediatica: decine di indagati per Rimborsopoli sono stati prosciolti così come 114 indagati (tra cui l'ex sindaco Alemanno) per associazione mafiosa nell'inchiesta Mafia Capitale. Ho letto di consiglieri regionali condannati a 3 anni per…

GRUPPO CAP

EVOLVE

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future".

L'ARCHITETTURA DEL PIANO

In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sarà composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che già partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0.

Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la più adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale.

I PRINCIPALI SOGGETTI PARTECIPANTI

Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volontà di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Università (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico.

ABILITATORI PREVISTI

Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, università e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione).

A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunità manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali.

Agape

BCC DI CARUGATE E INZAGO: UNA BANCA AL SERVIZIO DELLA VITA REALE.

AUDIRE
SOLUZIONI PER L'ASCOLTO

Risparmio Immobiliare
02.92143190
www.risparmioimmobiliare.com

exprivia
healthcare IT

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

martedì 15 novembre 2016

METEO OROSCOPO

>> Italpress Agenzia di Stampa 28 anni di notizie su misura 1988-2016

Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

Cerca...

CALCIO LIVE!

>>Crediamo In uno sport che unisce

HOME | AGROALIMENTARE | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MEDNEWS | MOTORI | POLITICA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TURISMO | REGIONALI | SPECIALI

O DI SIRACUSA 15 nov 01:28 - COLLABORAZIONE CON SONY NELLA VIDEOSORVEGLIANZA 15 nov 01:02 - Tg News ore 13 - 15/11/2016

Veronesi, Sala "Milano sobria e dignitosa" | Assolombarda, record associati per Monza e Brianza | Glocalnews, 5 giorni sul giornalismo digitale | Lombardia-Veneto-Liguria firmano "bilancio dei virtuosi" | Milano: così un rumeno picchiava gli anziani e li rapinava

Agenzia di Stampa Italpress > Lombardia >> Scarica scheda notiziario Scrivi alla redazione

ROCCA: INDUSTRIA 4.0 ULTIMA CHIAMATA"

15 novembre 2016

Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'industria 4.0, presentato oggi a Monza presso il Salone d'Onore Villa Reale. "Ci vuole uno shock nel Paese per affrontare i mercati più lontani e la crescita dimensionale. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Abbiamo un progetto shock e numerose risorse messe a disposizione, grandi chance e responsabilità - l'Italia nell'innovazione è sempre stata forte nel passato - una grande forza combinatoria. E' il momento di mettere assieme tutto questo per avere una vera ricostruzione industriale del Paese" ha dichiarato a margine Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. "Nel settore manufatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PII mentre nel 2000 era il 20%" ha aggiunto il numero uno di Assolombarda.

Dagli imprenditori del settore manifatturiero "c'è non solo interesse ma la convinzione che i processi dell'industria 4.0 sono l'unico modo per continuare a sopravvivere e ad essere competitivi. Come associazione industriale vogliamo far entrare in contatto le aziende con le nuove tecnologie ed eccitare gli spiriti animali degli imprenditori. Attraverso centri di competenza che sorgeranno attorno alle università tecnologiche vogliamo consentire un'attività sofisticata di consulenza alle imprese". E nell'industria 4.0 c'è spazio anche per l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani: "I millennials hanno un enorme vantaggio competitivo, se la passione per la tecnologia è integrata nell'azienda. Possono essere dei motori di cambiamento all'interno dell'azienda, consentendo ad essa di diventare digitale. Lo abbiamo sperimentato nelle nostre imprese dove sono stati i giovani a rivoluzionarci. Molto però dipende dall'innovazione organizzativa. Abbiamo bisogno che l'innovazione sia sotto responsabilità degli amministratori delegati e non venga relegata a servizi quasi esterni" ha concluso Rocca. La proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sarà composto da rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che già partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffuione di competenze 4.0. Per Ivan Scalfarotto, sottosegretario del ministero allo Sviluppo economico: "Il piano per l'Industria 4.0 è uno degli investimenti pubblici più potenti degli ultimi 50 anni e conferisce a questa legge di Bilancio una visione strategica per il Paese. Stiamo creando delle condizioni che consentono agli imprenditori di credere nella quarta rivoluzione industriale, di trasformare i cicli produttivi. La nostra volontà politica è inequivoca: noi ci siamo. Pensiamo che questo Paese non possa andare avanti se il suo sistema industriale non è forte e prospero. La Germania è partita prima di noi" sull'industria 4.0. "Ma abbiamo l'ambizione di aver messo in piedi qualcosa che può farci recuperare rapidamente il gap velocemente".
(ITALPRESS).

LIFESTYLE
Grattacielo Pirelli, tutte le informazioni
Lavoro a Palermo: 5 siti web per cercare lavoro
Mango, il frutto dalle mille virtù
Palermo, cosa vedere in 3 giorni
Grattacieli a Milano: i nuovi grattacieli pronti per Expo

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

CANCELLERI "M5S FAVORITO ALLE ELEZIONI, SONO PRONTO"

Vodafone e.box Da euro 34,90 tutto in un"unica soluzione per Partita IVA.

VENTURA "CON GERMANIA PER APRIRE FINESTRA SU FUTURO"

"STASERA CASA MIKA" SU RAI2, OSPITI STING E RENGA

CRESCENTINI "GERMANIA ARROGANTE, ITALIA BATTILA"

QUEL BRAVO RAGAZZO, HERBERT BALLERINA E LA COMMEDIA DI "MAFIA"

Perdita di peso? Liberati del pancione senza effetto yo-yo.

RENZI "DAL 2017 50 EURO A PENSIONI SOTTO MILLE EURO"

FOTO

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporti alla registrazione dei cookie clicca qui. Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito acconsenti all'uso dei cookie. ACCETTA

COR.COM
IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

Martedì 15 Novembre 2016 Direttore Responsabile: Gildo Campesato

LA STRATEGIA

Assolombarda accelera su Industria 4.0: al via la cabina di regia

Il piano dell'associazione per declinare sul territorio la strategia del Governo. Previsto un "Leadership council" che riunisca e metta in sinergia imprenditori, istituzioni e centri di ricerca. Gianfelice Rocca: "Ultima chiamata contro la deindustrializzazione"

di Antonello Salerno

Portare la **Lombardia** a essere un **polo di competenza della manifattura europea** e un **punto di riferimento su scala internazionale**. Per riuscirci si dovranno sfruttare le possibilità offerte dallo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio, utilizzando tutte le opportunità offerte dal **piano del Governo su Industria 4.0**. Creando sul territorio una **cabina di regia** che coinvolga i principali attori locali, pubblici e privati, e coordini le loro strategie per ottenere risultati più incisivi. E' questa la posizione di Assolombarda sulla quarta rivoluzione industriale e sulla digitalizzazione della manifattura, che i vertici dell'associazione degli industriali locali hanno presentato oggi a Monza al Salone d'onore della villa reale.

"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale – afferma Gianfelice Rocca, **presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -** Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20%. Il **Piano Industria 4.0** costituisce l'**ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana** e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati".

Poi Rocca ha illustrato i tre concetti chiave u cui è necessario lavorare per spingere sulla competitività: "garantire **procedure attuative semplici**, **certe nei tempi** e **collaborazioni pubblico-private**; avviare una **rivoluzione culturale diffusa** e **adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate**, **che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0**".

"Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – aggiunge Andrea Dell'Orto, **vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero**, **Medie Imprese** - La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro **il capitale umano risulta il fattore centrale**, **abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie**. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una **partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia**, **declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education**, **misurabile e compatibile con le esigenze di mercato**, **a favore della diffusione delle skill 4.0**. Molte imprese stanno già andando in questa

Ultimo Numero

Archivio giornale

Top of the week

TELCO
Tim, nuovo marchio low-cost contro Iliad

IL TEAM
WindTre, ecco la squadra di Maximo Ibarra

LA PRONUNCIA
Vodafone, stop alla pubblicità Telefono Fisso: "Messaggi ingannevoli"

COPYRIGHT
La Procura di Roma decapita i "pirati dello streaming": sequestrati 152 siti

L'ANNUNCIO
Wind-3, è il "grande giorno": Ibarra al timone della newco

IL PIANO
Trump rivuole a "casa" le tech company. E l'Europa rischia grosso

L'ANNUNCIO
Telecom, target ultrabroadband al rialzo. Nuovi tagli sui costi

L'ANNUNCIO
5G, Vodafone accelera in Italia. Bisio: "Connetteremo tre città nel 2020"

E-COMMERCE
Amazon, pre-saldi in vista del Black Friday: 11 giorni di offerte speciali

IL CDA
Mediaset, frenata pay-tv e rosso in aumento: "Colpa di Vivendi"

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future".

Per raggiungere l'obiettivo il piano di Assolombarda, che **declina a livello locale il Piano Nazionale per l'Industria 4.0 in u approccio di sistema,** prevede la **costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale**, **per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0**, che possa fare della Lombardia un **benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale**.

Il board sarà composto da **autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale** e **attori pubblici** (in primo luogo la Regione) **e privati, già coinvolti** nella governance di **abilitatori di livello regionale** (Digital Innovation Hub), **nazionale** (Competence Centre), **europeo** (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e **globale** (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di **fare sistema** ed **elaborare un programma congiunto** per **moltiplicare l'impatto della manifattura digitale** sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e **favorire la diffusione di competenze 4.0**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 Novembre 2016

TAG: Assolombarda, Industria 4.0, Gianfelice Rocca, Andrea Dell'Orto

ARTICOLI CORRELATI

CYBERSECURITY

Trasformazione digitale, la sfida della sicurezza e disponibilità dei dati

L'EVENTO

La digital disruption nel retail, ecco come cambierà il lavoro e lo shopping

IL SERVIZIO

Dalla baby sitter all'avvocato, nasce il Facebook delle prenotazioni

CLUB TI

La disruption digitale nel Retail

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI
REGISTRATI

LEGGI IL
COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE
SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET
Available on the App Store
Google play

Commenti

Nickname

E-mail

* L'indirizzo e-mail non verrà visualizzato

Titolo del commento

Testo del commento

« ‹ Agenda › »

Novembre 2016

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DIGITAL VOICE
La gazzetta della business innovation
Una iniziativa di NetConsulting³

Fare della Lombardia il polo dell'Industria 4.0

PRIMO PIANO 15 novembre 2016 digitalvoice

Andrea Dell'Orto 1 Assolombarda 1 Gianfelice Rocca 1

È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi **presentato oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni.**

"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% – ha dichiarato Gianfelice Rocca(nella foto), **Presidente di** Assolombarda **Confindustria Milano Monza e Brianza** –. *Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo* ***occorre lavorare su tre concetti chiave****:* ***garantire procedure attuative semplici****,* ***certe nei tempi e***

search here

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Il posizionamento di Assolombarda prevede un **approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0**.

"Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale – ha sottolineato **Andrea Dell'Orto**, **Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero**, **Medie Imprese** –. *La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro i**l capitale umano risulta il fattore centrale**, **abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie**. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una **partnership strategica tra Assolombarda**, **il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia**, **declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education**, **misurabile e compatibile con le esigenze di mercato**, **a favore della diffusione delle skill 4.0**. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future".*

In questa direzione **la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale**, **per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0**, che possa fare della Lombardia un **benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale**. Il board sarà composto in prima istanza da **due ordini di soggetti**: **autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale** e **attori pubblici** (in primo luogo la Regione) **e privati** che già partecipano alla governance di singoli **abilitatori di livello regionale** (Digital Innovation Hub), **nazionale** (Competence Centre), **europeo** (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e **globale** (World Manufacturing Forum). L'**obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare**

È USCITO IL N° 6/2016 DEL GIORNALE CARTACEO. SFOGLIALO!

VISITA IL SITO NETCONSULTING CUBE

VISITA IL SITO SIRMI

VISITA SNAPSOURCE

ARCHIVI

- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

martedì 15 novembre 201

Assolombarda presenta a Monza il piano per l'Industria 4.0

Assolombarda punta sul manifatturiero avanzato per fare della Lombardia il polo di riferimento italiano dell'Industria 4.0, ovvero di una nuova rivoluzione industriale basata sulla totale informatizzazione della produzione. È quanto hanno dichiarato i vertici di Assolombarda presentando, in Villa Reale, il piano sull'Industria 4.0. Si tratta di una sfida che presenta sia vantaggi che innegabili rischi, derivanti da possibili perdite dei posti di lavoro. Su questo ultimo punto l'intervento del vicepresidente Andrea Dell'Orto è volto a rassicurare: *"In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie."* Dell'Orto si è poi soffermato sulle possibilità di collaborazione con Regione Lombardia, sia sul fronte della formazione sia per quanto riguarda gli aspetti normativi. Secondo il Presidente Gianfelice Rocca "*Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati.*

il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca

L'ARCHITETTURA DEL PIANO

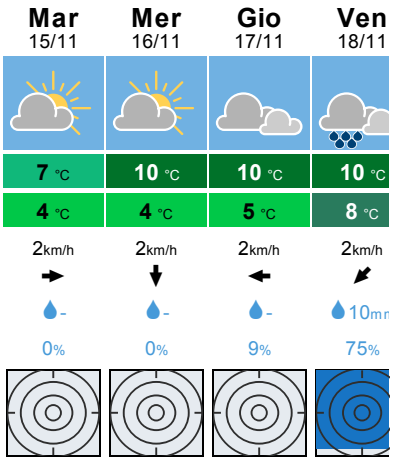
In questa direzione **la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale,per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0**, che possa fare della Lombardia un **benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale**. Il board sarà composto in prima istanza da **due ordini di soggetti**: **autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale** e **attori pubblici** (in primo luogo la Regione) **e privati** che già partecipano alla governance di singoli **abilitatori di livello regionale** (Digital Innovation Hub), **nazionale** (Competence Centre), **europeo** (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e **globale** (World Manufacturing Forum). L'**obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0**.

Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale **la dimensione regionale risulta la più adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale**.

Metti MI PIACE alla nostra pagina FB

Monza in Diretta

Tempo Monza
45.58°N 9.27°E 162m slm



meteoblue

i Video di Monza in Diretta

Si è verificato un errore.
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Translate

Seguici anche su Twitter !

Tweet di @MonzainDiretta

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I PRINCIPALI SOGGETTI PARTECIPANTI

Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda **e tutto il sistema confindustriale lombardo**, attraverso imprenditori che esprimano visione e volontà di guida; i **key partner industriali** costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la **Regione Lombardia**, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al **Ministero dello Sviluppo Economico**, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al **Ministero dell'Istruzione**, **dell'Università e della Ricerca** per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le **Università** (in primo luogo il Politecnico di Milano) **e i Centri di Ricerca** (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico.

ABILITATORI PREVISTI

Sono diversi, infine, **gli abilitatori previsti dal Piano**, a cominciare dai **Competence Centre**: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I **Digital Innovation Hub**, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i **Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea** sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, università e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione).

A questi si aggiungono, il **World Manufacturing Forum**, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la **Vanguard Initiative**, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il **Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente**, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunità manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali.

Pubblicato da Monza in Diretta a 06:29:00
Etichette: assolombarda, Monza
Ubicazione: 20900 Monza MB, Italia

Nessun commento:

Posta un commento

Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

Archivio blog

- 2016 (287)
  - novembre (13)
    - Assolombarda presenta a Monza il piano per l'Indus...
    - ENPA recupera un pappagallino giallo a Villa Seren...
    - Volley A1, il Gi Group Monza sconfitto 3 a 0 dal P...
    - Volley A1, il Saugella Team Monza cede a un passo ...
    - Le quattro pecore recuperate dall'ENPA hanno trova...
    - Volley A1, storica vittoria del GI Group Monza in ...
    - Assolombarda in crescita a Monza e Brianza per qua...
    - ENPA lancia l'appello per l'adozione di due gattin...
    - SONDAGGIO, Trump o Clinton? chi sarà il prossimo P...
    - Volley A1, il Saugella Monza sbanca Firenze
    - "Strappata all'abisso", incontro con la scrittrice...
    - Volley A1, prima trasferta e prima sconfitta per i...
    - Ospedale di Desio, scuola di formazione per chirur...
  - ottobre (45)
  - settembre (29)
  - agosto (32)
  - luglio (39)
  - giugno (37)

RICEVI la NEWSLETTER di Monza in Diretta!

Email Submit

Contattaci

Nome

Email *

Messaggio *

Invia

Informazioni personali

Monza in Diretta

Visualizza il mio profilo completo

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADVFN www.advfn.com
15/11/2016 16:18:53
0422 1695358

Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum

Iscrizione Gratuita | Login | Titoli di Stato | Materie Prime | Forex | Panoramica | Analisi | Segnali Gratuiti | Rating | Ricerca Quotazioni

Il tuo capitale potrebbe essere a rischio | MERCATI IN 3D | SEGNALI GRATUITI | BONUS DEL 100% 10AVA | Plus500 Il tuo capitale è a rischio | MERCATI IN 3D

Assolombarda: fare di Lombardia polo dell'Industria 4.0

Data : 15/11/2016 @ 15:54

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Assolombarda: fare di Lombardia polo dell'Industria 4.0

Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza.

"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PII mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0.

"Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future".

In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sarà composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che già partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0.

Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la più adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale.

Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volontà di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

4.0; e le Università (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico.

Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, università e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione).

A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunità manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali.

fch

(END) Dow Jones Newswires

November 15, 2016 09:39 ET (14:39 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia

BIT BMPS Monte Pasc.. | BITI FTSEMIB FTSE Mib | BIT UCG Unicredit | NASDAQ AAPL Apple | FX EURUSD Euro vs Do..

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni Accetta

Jeep Jeep® è un marchio Chrysler Group LLC.

Industria 4.0, Parolini: Regione al lavoro per valorizzare piano

Regione Lombardia — Oggi, 18:39

Milano -

15 novembre 2016

(Lnews - Milano) 'Apprezzo molto l'importante contributo di Confindustria: con loro proseguirà il dialogo e seguirò da vicino il posizionamento del sistema lombardo su Industria 4.0 con l'obiettivo di integrare in modo virtuoso i nostri incentivi con gli aspetti positivi di natura fiscale contenuti nel piano del ministro Calenda'. Così **Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia**, annunciando la sua nomina nella Cabina di Regia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della presentazione del Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0, oggi, presso la Villa Reale di Monza.

PRIMI IN ITALIA - 'Regione Lombardia si è mossa con largo anticipo su questo tema - ha sottolineato Parolini -. È stata infatti la prima regione in Italia a dotarsi di norme per sostenere il tessuto produttivo regionale in questo cambio di passo tecnico e culturale e abbiamo già impegnato, come primo passo, 35 milioni di euro per sostenere concretamente questo orizzonte'.

RETI E CLUSTER - 'Durante la legislatura - ha aggiunto - abbiamo investito molto sulla creazioni di reti, cluster, sull'integrazione tra produzione e ricerca, l'internazionalizzazione e l'innovazione, il sostegno alle start up e l'accesso facilitato al credito, investendo le risorse non in una logica di emergenza, ma di consolidamento strutturale dei segnali di crescita, che dovranno necessariamente ripercuotersi positivamente sull'occupazione'.

CHIAMEREMO A RACCCOLTA IMPRESE - 'Chiameremo a raccolta le imprese - ha concluso Parolini -, perché sono certo questo piano possa trovare terreno fertile in Lombardia, regione che si posiziona tra i territori più avanzati in termini di innovazione, capacità di attrazione degli investimenti e reattività del tessuto economico-produttivo, che contribuisce a più del 20% del PIL nazionale. Noi siamo già al lavoro per valorizzare al massimo i benefici di Industria 4.0, per modellare le sue prerogative sulla dimensione del nostro sistema economico e di fare in modo che sia un'importate opportunità di crescita'.

(*Lombardia Notizie*)

Cronaca

Per cinque giorni i riflettori si accenderanno sulla scienza, Milano
Cronaca

Confesercenti Milano sostiene l'iniziativa DAI PIU' LUCE AL TUO NATALE, Milano
Cronaca

A1 Milano napoli giovedi' 17 CHIUSA l'area di SERVIZIO BADIA al PINO EST TRA MONTE SAN SAVINO ed AREZZO VERSO FIRENZE, Milano
Cronaca

A4 Milano-Brescia giovedi' 17 CHIUSURA NOTTURNA AGRATE PER LAVORI, Milano
Cronaca

Convegno LA MOSSA GIUSTA - Professioni a confronto contro la violenza di genere, Settimo Milanese
Cronaca

Visualizza tutti

Politica

La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano
Politica

Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano
Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale,

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria
Seleziona il comune
Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi — Ricerca per nome

Seleziona la tua destinazione
Milano
Data check-in
15 Novembre '16
Data check-out
16 Novembre '16
Visualizza solo alloggi disponibili
Camere 1 Adulti 2 Bambini 0
Tipo di alloggio
Visualizza ricerca avanzata
Cerca — Tutte le Destinazioni

Connettiti

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni Accetta

Jeep
Jeep® è un marchio Chrysler Group LLC.

Sala:gioco squadra imprese fondamentale per competitività internazionale

Regione Lombardia — Oggi, 15:29

Milano -

15 novembre 2016

(Lnews - Monza/MB) 'La vera sfida delle nostre imprese è fare gioco di squadra per vincere sulla competitività internazionale, e in questo senso l'evoluzione digitale insieme con lo sviluppo dell'Industria 4.0 rappresentano un'ottima direzione verso l'innovazione'. Lo ha detto il **vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala**, intervenendo al convegno 'Sviluppo del manifatturiero, evoluzione digitale e Industria 4.0' organizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza in collaborazione con Confindustria Lombardia.

ECONOMIA CIRCOLARE E DIGITALIZZAZIONE FUTURO DELL'EUROPA - 'I temi della circular economy - ha aggiunto il vicepresidente - insieme con l'innovazione digitale sono centrali, e in questa direzione la Lombardia sta facendo rete con altre regioni europee perché l'Europa va sfruttata, non subita'.

ALL'AVANGUARDIA SUL DIGITALE CON LEGGE 26/2015 - 'Già nel 2015 Regione Lombardia ha approvato la legge 'Manifattura Diffusa Creativa e Tecnologica 4.0', nata per fornire alle aziende del nostro territorio quegli strumenti innovativi per incrementare la propria capacità competitiva' ha detto il vicepresidente.

PIATTAFORMA E015 E APP 'WHEREAREU' ESEMPI EVOLUZIONE DIGITALE - 'Regione Lombardia - ha proseguito il vice presidente - è alla guida del progetto Ecosistema Digitale E015, l'ambiente digitale che consente di connettere tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati operanti in molteplici settori. In questo senso l'applicazione WhereAreU, promossa da Areu, è un ottimo esempio di evoluzione digitale nel campo del primo soccorso'.

PIATTAFORMA DIGITALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 'Stiamo lavorando intensamente per creare ecosistemi, come E015, in cui le nostre imprese possano facilmente trovare ciò di cui hanno bisogno. La sfida della competitività - ha spiegato il vice presidente - riguarda il mercato mondiale, e noi dobbiamo intercettarlo magari creando una piattaforma sull'internazionalizzazione per far collaborare le nostre aziende, creando così un interscambio di informazioni'.

IMPRESE DELLA BRIANZA UNITE NEL MERCATO MONDIALE - 'Il settore manifatturiero della Brianza è tra i più apprezzati e richiesti sul mercato mondiale, per questo le nostre aziende produttrici devono fare rete tra loro, al fine di essere sempre più attrattive e competitive a livello internazionale' ha concluso Sala.

(*Lombardia Notizie*)

Cronaca

A1 Milano napoli giovedi' 17 CHIUSA l'area di SERVIZIO BADIA al PINO EST TRA MONTE SAN SAVINO ed AREZZO VERSO FIRENZE, Milano
Cronaca

A4 Milano-Brescia giovedi' 17 CHIUSURA NOTTURNA AGRATE PER LAVORI, Milano
Cronaca

Convegno LA MOSSA GIUSTA - Professioni a confronto contro la violenza di genere, Settimo Milanese
Cronaca

Convegno la VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI TRA SCIENZA e PRASSI, Milano
Cronaca

Diventare Infermiere al San Raffaele, Milano
Cronaca

Visualizza tutti

Politica

La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano
Politica

Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano
Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano
Politica

Visualizza tutti

Attualità

Nuovo sito dell'USR Lombardia, Milano
Attualità

Convegno Metakoinè, Milano

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria
Seleziona il comune
Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi — Ricerca per nome

Seleziona la tua destinazione: Milano
Data check-in: 15 Novembre '16
Data check-out: 16 Novembre '16
Visualizza solo alloggi disponibili
Camere: 1 — Adulti: 2 — Bambini: 0
Tipo di alloggio
Visualizza ricerca avanzata
Cerca — Tutte le Destinazioni

Connettiti

Seguici su

Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

Milano, 15 novembre 2016 | ECONOMIA

Lombardia, gioco d'impresa, fondamentale per la competitività internazionale

La Lomabrdia sta lavorando intensamente per creare ecosistemi, in cui le nostre imprese possano facilmente trovare ciò di cui hanno bisogno.

"La vera sfida delle nostre imprese è fare gioco di squadra per vincere sulla competitività internazionale, e in questo senso l'evoluzione digitale insieme con lo sviluppo dell'Industria 4.0 rappresentano un'ottima direzione verso l'innovazione". E' quanto afferma, il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delleimprese Fabrizio Sala, intervenendo al convegno 'Sviluppo del manifatturiero, evoluzione digitale e Industria 4.0' organizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza in collaborazione con Confindustria Lombardia. I temi della circular economy insieme con l'innovazione digitale sono centrali, e in questa direzione la Lombardia sta facendo rete con altre regioni europee perchè l'Europa sia un'opportunità.

Nel 2015 Regione Lombardia ha approvato la legge 'Manifattura Diffusa Creativa e Tecnologica 4.0', nata per fornire alle aziende del nostro territorio quegli strumenti innovativi per incrementare la propria capacità competitiva.
Regione Lombardia è alla guida del progetto Ecosistema Digitale E015, l'ambiente digitale che consente di connettere tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati operanti in molteplici settori. In

15 novembre 2016
Sant'Alberto Magno Vescovo e dottore della Chiesa

CERCA

Pubblicità su
Alpi Media Group
329.15.63.138
pubblicita@alpimediagroup.it

Ritrovaci su Facebook

Comolive
2 mila "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Caleidoscopio

15 Novembre 1869 l'armatore genovese Rubattino, d'accordo con il governo italiano, acquista la baia di Assab nel corno d'Africa. È il primo possedimento coloniale italiano.

Social

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

questo senso l'applicazione WhereAreU, promossa da Areu, è un ottimo esempio di evoluzione digitale nel campo del primo soccorso.

La Lombardia sta lavorando intensamente per creare ecosistemi, come E015, in cui le nostre imprese possano facilmente trovare ciò di cui hanno bisogno. La sfida della competitività - riguarda il mercato mondiale, e noi dobbiamo intercettarlo magari creando una piattaforma sull'internazionalizzazione per far collaborare le nostre aziende, creando così un interscambio di informazioni.

Il settore manifatturiero della Brianza è tra i più apprezzati e richiesti sul mercato mondiale, per questo le aziende produttrici devono fare rete tra loro, al fine di essere sempre più attrattive e competitive a livello internazionale.

0

ULTIMI ARTICOLI

© 2014 Comolive.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Como al n. 5/2015, con disposizione del 24/09/2015.
Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@comolive.it

Credits

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

PROTAGONISTI NEL PRESENTE

Pubblicità su
Alpi Media Group
329.15.63.138
pubblicita@alpimediagroup.it

Meteo

IdeaTech
Software
per il successo
d'impresa

MARINI DESIGN
COMUNICAZIONE
& MARKETING

Milano, 16 novembre 2016 | ECONOMIA

Industria 4.0, Parolini, Regione al lavoro per valorizzare piano

Assessore annuncia la sua nomina in cabina di regia Mise

"Apprezzo molto l'importante contributo di Confindustria: con loro proseguira' il dialogo e seguiro' da vicino il posizionamento del sistema lombardo su Industria 4.0 con l'obiettivo di integrare in modo virtuoso i nostri incentivi con gli aspetti positivi di natura fiscale contenuti nel piano del ministro Calenda". Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, annunciando la sua nomina nella Cabina di Regia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della presentazione del Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0, oggi, presso la Villa Reale di Monza.

Regione Lombardia si è mossa con largo anticipo su questo tema. E' stata infatti la prima regione in Italia a dotarsi di norme per sostenere il tessuto produttivo regionale in questo cambio di passo tecnico e culturale e abbiamo gia' impegnato, come primo passo, 35 milioni di euro per sostenere concretamente

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

questo orizzonte.

Durante la legislatura è stato investito molto sulla creazioni di reti, cluster, sull'integrazione tra produzione e ricerca, l'internazionalizzazione e l'innovazione, il sostegno alle start up e l'accesso facilitato al credito, investendo le risorse non in una logica di emergenza, ma di consolidamento strutturale dei segnali di crescita, che dovranno necessariamente ripercuotersi positivamente sull'occupazione.

Lo scopo di Regione Lombardia è di raccogliere le imprese perché questa Regione si posiziona tra i territori più avanzati in termini di innovazione, capacità di attrazione degli investimenti e reattività del tessuto economico-produttivo, che contribuisce a più' del 20 per cento del PIL nazionale.

0

ULTIMI ARTICOLI

Ritrovaci su Facebook

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Caleidoscopio

16 Novembre 2011 dopo alcuni giorni di consultazioni, nasce ufficialmente (prestando giuramento) il governo presieduto da Mario Monti.

Social

© 2014 Valtellinanews.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Sondrio al n. 405, con disposizione del 31/10/2013.
Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@valtellinanews.it

Credits

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BS NEWS.IT

Mercoledì 16 Novembre 2016 - Ore 13:40

SOSTIENICI: METTI MI PIACE SU FACEBOOK ALLA NOSTRA PAGINA

CERCA

CRONACA NERA POLITICA SOCIETA' ECONOMIA MOBILITA' AMBIENTE CULTURA SPORT CURIOSE INTERVISTE

CITTA' E HINTERLAND BASSA FRANCIACORTA E SEBINO GARDA E VALTENESI VAL SABBIA VAL TROMPIA VAL CAMONICA LOMBARDIA

Bilancio di Sostenibilità Territoriale Brescia 2015 a2a

Stampa Mail

CHIUDI X

NOI

Nickname Password VAI

Registrazione | Cosa puoi fare col sito

ECONOMIA

Industria 4.0, Parolin ... al lavoro per valorizzare

Mi piace 17 mila

"Apprezzo molto l'importante contributo di Confindustria: con loro proseguira' il dialogo e seguiro' da vicino il percorso del sistema lombardo su Industria 4.0 con l'obiettivo di integrare in modo virtuoso i nostri incentivi con gli aspetti positivi di natura fiscale contenuti nel piano del ministro Calenda". Cosi' Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, annunciando la sua nomina nella Cabina di Regia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della presentazione del Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0, oggi, presso la Villa Reale di Monza.

PRIMI IN ITALIA - "Regione Lombardia si e' mossa con largo anticipo su questo tema - ha sottolineato Parolini -. E' stata infatti la prima regione in Italia a dotarsi di norme per sostenere il tessuto produttivo regionale in questo cambio di passo tecnico e culturale e abbiamo gia' impegnato, come primo passo, 35 milioni di euro per sostenere concretamente questo orizzonte".

RETI E CLUSTER - "Durante la legislatura - ha aggiunto – abbiamo investito molto sulla creazioni di reti, cluster, sull'integrazione tra produzione e ricerca, l'internazionalizzazione e l'innovazione, il sostegno alle start up e l'accesso facilitato al credito, investendo le risorse non in una logica di emergenza, ma di consolidamento strutturale dei segnali di crescita, che dovranno necessariamente ripercuotersi positivamente sull'occupazione".

CHIAMEREMO A RACCCOLTA IMPRESE - "Chiameremo a raccolta le imprese - ha concluso Parolini -, perche' sono certo questo piano possa trovare terreno fertile in Lombardia, regione che si posiziona tra i territori piu' avanzati in termini di innovazione, capacita' di attrazione degli investimenti e reattivita' del tessuto economico-produttivo, che contribuisce a piu' del 20% del PIL nazionale. Noi siamo gia' al lavoro per valorizzare al massimo i benefici di Industria 4.0, per modellare le sue prerogative sulla dimensione del nostro sistema economico e di fare in modo che sia un'importate opportunita' di crescita".

Fonte: Comunicato stampa mer 16 nov 2016, ore 13.03

L'editore si riserva la possibilità di ripubblicare in qualsiasi momento i commenti (senza correzioni e mantenendo il riferimento all'articolo citato) anche su altri mezzi e altre testate del gruppo.

LASCIA IL TUO COMMENTO A QUESTA NOTIZIA

Nome
inserisci qui un nickname a tuo piacere (obbligatorio)
Testo del commento

Per inserire il tuo commento copia le lettere e i numeri che trovi qui a sinistra nella casella vuota che trovi qui a destra

9kpvczec INVIA

Non riesce a leggere il codice? Aggiorna

LASCIA IL TUO COMMENTO CON FACEBOOK

SONDAGGIO

Rivolete il Bigio in piazza Vittoria?
SI
NO
NON SO

VOTA IL SONDAGGIO

I SONDAGGI DEL MESE
» ELEZIONI 2013
» Metropolitana di Brescia
» PRIMARIE AIB?
» TRA CRISI E SPERANZA
» COMPORTAMENTI D'ACQUISTO
» Andare a lavorare all'estero?
» CAMERA DI COMMERCIO

Leggi tutti i sondaggi

ULTIMI COMMENTI

13:15 Mah...
16 nov - Vai alla news »

70 all'ora su una statale mi pare una velocità più che ragionevole, non si può certo parlare di "trappola". Vogliono fare ricorso? Si accomo

12:53 MALAPOLITICA
16 nov - Vai alla news »

Servirebbe anche un presidio fisso della Guardia di Finanza e dei Carabinieri nella sede della Regione Lombardia considerati gli scandali de

12:36 RIDERE
16 nov - Vai alla news »

Giusto. Oggi i bambini cominciano a

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PORT. ITALIA-GERMANIA, IN CAMPO 8 COPPE DEL MONDO E 4 TITOLI EUROPEI

Pubblicata il 15/11/2016 alle 18:09:53 in Economia

LOMBARDIA. INDUSTRIA 4.0, PAROLINI: REGIONE AL LAVORO PER VALORIZZARE PIANO

ASSESSORE ANNUNCIA SUA NOMINA IN CABINA DI REGIA MISE

Milano, 15 novembre 2016 - "Apprezzo molto l'importante contributo di Confindustria: con loro proseguira' il dialogo e seguiro' da vicino il posizionamento del sistema lombardo su Industria 4.0 con l'obiettivo di integrare in modo virtuoso i nostri incentivi con gli aspetti positivi di natura fiscale contenuti nel piano del ministro Calenda". Cosi' Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, annunciando la sua nomina nella Cabina di Regia presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della presentazione del Piano di Assolombarda sull'Industria 4.0, oggi, presso la Villa Reale di Monza.

PRIMI IN ITALIA - "Regione Lombardia si e' mossa con largo anticipo su questo tema - ha sottolineato Parolini -. E' stata infatti la prima regione in Italia a dotarsi di norme per sostenere il tessuto produttivo regionale in questo cambio di passo tecnico e culturale e abbiamo gia' impegnato, come primo passo, 35 milioni di euro per sostenere concretamente questo orizzonte".

RETI E CLUSTER - "Durante la legislatura - ha aggiunto - abbiamo investito molto sulla creazioni di reti, cluster, sull'integrazione tra produzione e ricerca, l'internazionalizzazione e l'innovazione, il sostegno alle start up e l'accesso facilitato al credito, investendo le risorse non in una logica di emergenza, ma di consolidamento strutturale dei segnali di crescita, che dovranno necessariamente ripercuotersi positivamente sull'occupazione".

CHIAMEREMO A RACCCOLTA IMPRESE - "Chiameremo a raccolta le imprese - ha concluso Parolini -, perche' sono certo questo piano possa trovare terreno fertile in Lombardia,

Direzione lavori
PROGETTAZIONI ARCHITETONICHE E DI IMPIANTI
PRATICHE CATASTALI
STIME E PERIZIE
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
STUDIO DI INGEGNERIA
Tel. 02/36551765
www.ingegnus.com

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regione che si posiziona tra i territori piu' avanzati in termini di innovazione, capacita' di attrazione degli investimenti e reattivita' del tessuto economico-produttivo, che contribuisce a piu' del 20% del PIL nazionale. Noi siamo gia' al lavoro per valorizzare al massimo i benefici di Industria 4.0, per modellare le sue prerogative sulla dimensione del nostro sistema economico e di fare in modo che sia un'importate opportunita' di crescita".

Redazione

Ads by groupon.it

Bracciale con 99 zaffiri

Bracciale placcato in oro bianco 10kt con 99 zaffiri a 29,90 € (93% di sconto)

€ 30
COMPRA!

Maschera occhi e viso a...

Maschera occhi e viso al collagene da 5,99 € (fino a 95% di sconto)

€ 6
COMPRA!

Localizzatore GPS

Localizzatore GPS portachiavi Bluetooth, con bottone per selfie in 4 colori da 5 € (fino a 85% di sconto)

€ 5
COMPRA!

Stampa notizia

Articoli più letti

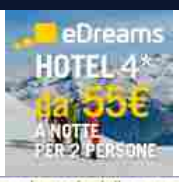
Condividi la notizia su:

Segnala la notizia ad un amico:

Tuo nome: Email dell'amico: Segnala

FORD Motorcraft Service 4+
L'assistenza per la tua Ford con più di 4 anni.

Segnala un evento



INFO TRAFFICO

English version Chinese version Arabian version

www.mi-lorenteggio.com - Tang.O (Tangenziale Ovest Online) - Pensiero Globale, Realtà Locale
Testata giornalistica registrata presso il *Tribunale di Milano n° 200 del 20 marzo 2006*
Iscrizione Registro Operatori di Comunicazione: *R.O.C. n° 13848 del 29/03/2006*
Direttore Responsabile: **Vittorio Aggio**
Redazione e luogo di stampa: Via Dante, 17 - 20090 CESANO BOSCONE (MI) - Italy

Cookie Policy www.mi-lorenteggio.com

PER CONTATTARE LA REDAZIONE E PER INFORMAZIONI, CLICCA QUI o invia a redazione@mi-lorenteggio.com

Editore: *Vittorio Aggio Communications* - P.I. 05119920964 - Copyright © 1999 -2015

Provider-distributore: Aruba S.p.A. - p.zza Garibaldi 8, Soci (AR)

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Lombardia]

F.SALA: GIOCO DI SQUADRA TRA NOSTRE IMPRESE FONDAMENTALE PER COMPETITIVITA' INTERNAZIONALE

martedì 15 novembre 2016

VICEPRESIDENTE ALLA REGGIA DI MONZA PER CONVEGNO INDUSTRIA 4.0

"La vera sfida delle nostre imprese e' fare gioco di squadra per vincere sulla competitivita' internazionale, e in questo senso l'evoluzione digitale insieme con lo sviluppo dell'Industria 4.0 rappresentano un'ottima direzione verso l'innovazione".

Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, intervenendo al convegno 'Sviluppo del manifatturiero, evoluzione digitale e Industria 4.0' organizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza in collaborazione con Confindustria Lombardia.

ECONOMIA CIRCOLARE E DIGITALIZZAZIONE FUTURO DELL'EUROPA - "I temi della circular economy - ha aggiunto il vicepresidente - insieme con l'innovazione digitale sono centrali, e in questa direzione la Lombardia sta facendo rete con altre regioni europee perche' l'Europa va sfruttata, non subita".

ALL'AVANGUARDIA SUL DIGITALE CON LEGGE 26/2015 - "Gia' nel 2015 Regione Lombardia ha approvato la legge 'Manifattura Diffusa Creativa e Tecnologica 4.0', nata per fornire alle aziende del nostro territorio quegli strumenti innovativi per incrementare la propria capacita' competitiva" ha detto il vicepresidente.

PIATTAFORMA E015 E APP 'WHEREAREU' ESEMPI EVOLUZIONE DIGITALE - "Regione Lombardia - ha proseguito il vice presidente - e' alla guida del progetto Ecosistema Digitale E015, l'ambiente digitale che consente di connettere tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati operanti in molteplici settori. In questo senso l'applicazione WhereAreU, promossa da Areu, e' un ottimo esempio di evoluzione digitale nel campo del primo soccorso".

PIATTAFORMA DIGITALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - "Stiamo lavorando intensamente per creare ecosistemi, come E015, in cui le nostre imprese possano facilmente trovare cio' di cui hanno bisogno. La sfida della competitivita' - ha spiegato il vice presidente - riguarda il mercato mondiale, e noi dobbiamo intercettarlo magari creando una piattaforma sull'internazionalizzazione per far collaborare le nostre aziende, creando cosi' un interscambio di informazioni".

IMPRESE DELLA BRIANZA UNITE NEL MERCATO MONDIALE - "Il settore manifatturiero della Brianza e' tra i piu' apprezzati e richiesti sul mercato mondiale, per questo le nostre aziende produttrici devono fare rete tra loro, al fine di essere sempre piu' attrattive e competitive a livello internazionale" ha concluso Sala.

Mi piace | Condividi 0 | Tweet | G+1 0 | Share | Stampa | Email

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

Scarica APP

Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies Accetto Maggiori Informazioni

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Industria: Assolombarda, con Piano 4.0 Lombardia diventi polo riferimento
Rocca, e' l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione

15 nov. (AdnKronos) - Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. È il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni. ''Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttività e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0''. (segue)

Industria: Assolombarda, con Piano 4.0 Lombardia diventi polo riferimento - 2
Il posizionamento di Assolombarda prevede approccio di sistema che declina a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0

(AdnKronos) - ''Con l'Industria 4.0 l'Italia potrà rafforzare la propria competitività nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacità di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. È necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno già andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunità per competere a livello internazionale e vincere le sfide future''. (segue)

Industria: Assolombarda, con Piano 4.0 Lombardia diventi polo riferimento - 3
L'architettura del piano

(AdnKronos) - In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sarà composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che già partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sarà quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitività del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la più adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. (segue)

Industria: Assolombarda, con Piano 4.0 Lombardia diventi polo riferimento - 4
I principali soggetti partecipanti

(AdnKronos) - Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volontà di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Università (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. (segue)

Industria: Assolombarda, con Piano 4.0 Lombardia diventi polo riferimento - 5
Abilitatori previsti

(AdnKronos) - Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza

con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, università e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunità manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali.

Industria 4.0: Assolombarda, ultima chance per fermare declino

(AGI) - Milano, 15 nov. - Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato alla Villa Reale di Monza. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul Pil mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda -. Il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Assolombarda: fare di Lombardia polo dell'Industria 4.0

MILANO (MF-DJ)--Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. "Con l'Industria 4.0 l'Italia potra' rafforzare la propria competitivita' nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacita' di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno gia' andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunita' per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sara' composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che gia' partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sara' quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitivita' del sistema produttivo

milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la piu' adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volonta' di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Universita' (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, universita' e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunita' manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali. fch (fine) MF-DJ NEWS

Assolombarda, Industria 4.0 per rilancio manifattura

MILANO (MF-DJ)- Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, ha dichiarato che il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata

per fermare la deindustrializzazione italiana e che può tradursi in un'opportunità in termini di produttivitá e occupati
Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento
per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato alla Villa Reale di Monza.
"Nel settore manifatturiero l'Italia è il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non è positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul pil mentre nel 2000 era il 20%", ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda.
"Il piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, può tradursi in un'opportunità in termini di produttivitá e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0".

Assolombarda: Rocca "Industria 4.0 ultima chiamata"

MONZA (ITALPRESS) - Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione dei processi produttivi presentato oggi a Monza, presso il Salone d'Onore della Villa Reale, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni. "Nel settore manifatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto e il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Per questo occorre lavorare su tre concetti chiave: garantire procedure attuative semplici, certe nei tempi e collaborazioni pubblico-private; avviare una rivoluzione culturale diffusa e adottare politiche di formazione volte a sviluppare nei giovani competenze adeguate, che consentano loro di diventare i veri motori del 4.0". Il posizionamento di Assolombarda prevede un approccio di sistema che declina, a livello locale, il Piano Nazionale per l'Industria 4.0. (ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: Rocca "Industria 4.0 ultima chiamata" - 2

ITALPRESS - "Con l'Industria 4.0 l'Italia potra' rafforzare la propria competitivita' nello scenario internazionale - ha sottolineato Andrea Dell'Orto, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese -. La capacita' di utilizzare questa leva come veicolo di crescita rappresenta una sfida non solo per le imprese ma anche per gli attori istituzionali che dovranno definire il contesto normativo nel quale le aziende operano. In questo quadro il capitale umano risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. E' necessario un approccio di sistema che, attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0. Molte imprese stanno gia' andando in questa direzione; il nostro compito consiste nel condividere con tutti gli imprenditori che Industria 4.0 rappresenta l'opportunita' per competere a livello internazionale e vincere le sfide future". (ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: Rocca "Industria 4.0 ultima chiamata" - 3

ITALPRESS - In questa direzione la proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'Industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sara' composto in prima istanza da due ordini di soggetti: autorevoli rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che gia' partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sara' quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitivita' del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffusione di competenze 4.0. Le caratteristiche del territorio milanese e lombardo richiedono, infatti, lo sviluppo di approccio specifico nel quale la dimensione regionale risulta la piu' adeguata a interpretare i programmi di politica industriale nazionale e comunitaria per trasferirli in maniera amplificata verso il tessuto economico locale. Tra i principali soggetti partecipanti al Leadership Council troviamo: Assolombarda e tutto il sistema confindustriale lombardo, attraverso imprenditori che esprimano visione e volonta' di guida; i key partner industriali costituiti, ad esempio, da technology provider di alto livello; la Regione Lombardia, che rappresenta il livello amministrativo in cui si concentra una grande parte della programmazione europea di maggior impatto sulle imprese. Oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, l'attore principale nella declinazione operativa del Piano Nazionale sull'Industria 4.0; al

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca per quanto concerne lo sviluppo di skill 4.0; e le Universita' (in primo luogo il Politecnico di Milano) e i Centri di Ricerca (in primo luogo CNR e CEFRIEL) come fornitori di competenze e attivatori di trasferimento tecnologico. (ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: Rocca "Industria 4.0 ultima chiamata" - 4

ITALPRESS - Sono diversi, infine, gli abilitatori previsti dal Piano, a cominciare dai Competence Centre: centri di eccellenza della tecnologia e della conoscenza connessi alla trasformazione digitale dell'industria e localizzati presso i poli universitari di eccellenza con il coinvolgimento del sistema delle imprese e dei centri di ricerca. I Digital Innovation Hub, che nella visione di Assolombarda dovranno avere una dimensione regionale, rappresentano invece il ponte tra imprese e ricerca con l'obiettivo di realizzare una politica fortemente indirizzata alle piccole e medie imprese. E ancora i Co-location centre della Knowledge Innovation Community europea sull'Added Value Manufacturing, costituiti da una cordata internazionale composta da imprese, universita' e centri di ricerca, con il compito di capitalizzare la spinta all'innovazione del triangolo della conoscenza (formazione, ricerca, innovazione). A questi si aggiungono, il World Manufacturing Forum, che riunisce esperti di politica mondiale, leader del settore manifatturiero e leader accademici, per discutere delle sfide economiche, sociali e tecnologiche che hanno un impatto sulla manifattura. E infine il collegamento con gli ulteriori abilitatori attivati a livello nazionale e internazionale come, per esempio, la Vanguard Initiative, alla quale ha aderito anche la Regione Lombardia, che ha il ruolo di proporre alla Commissione Europea iniziative progettuali che portino allo sviluppo di importanti infrastrutture a supporto dell'innovazione; e il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, che ha l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per indirizzare la trasformazione del settore manifatturiero italiano, creare una comunita' manifatturiera stabile e collegare le politiche di ricerca nazionali e regionali con quelle internazionali.

Assolombarda: Industria 4.0, Dell'Orto "Uno strumento forte"

MILANO (ITALPRESS) - "Il piano per l'Industria 4.0 e' uno strumento forte, noi vogliamo cercare di renderlo ancora piu' forte". Lo ha dichiarato Andrea Dell'Orto, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero, Medie Imprese. Fra gli elementi positivi del Piano, Dell'Orto ha citato, fra le varie cose, "la misura shock dell'iperammortamento al 250% per i beni dell'industria 4.0". Tuttavia, e' la riflessione critica di Dell'Orto, "le misure del governo agevolano i singoli beni ma manca un supporto reale al progetto integrato sull'industria 4.0. L'adozione delle tecnologie non riguarda solo i beni materiali e immateriali ma riguarda anche funzioni nuove in azienda, la riorganizzazione di processi, la

necessita' di avere consulenze strategiche e acquisire servizi. Tutto cio' non e' necessariamente un bene ammortizzabile. La nostra proposta e' istituire un credito d'imposta a favore delle imprese che realizzano processi di trasformazione industriale in chiave 4.0". Altro tema e' "il capitale umano che risulta il fattore centrale, abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie. E' necessario un approccio di sistema, che attraverso l'attivazione di una partnership strategica tra Assolombarda, il sistema confindustriale lombardo e la Regione Lombardia, declini a livello territoriale un Piano operativo per l'Education, misurabile e compatibile con le esigenze di mercato, a favore della diffusione delle skill 4.0.

Assolombarda: Industria 4.0, Rocca "Abbiamo un progetto shock"

MONZA (ITALPRESS) - Promuovere lo sviluppo del manifatturiero avanzato sul territorio e fare della Lombardia il polo di competenza della manifattura europea e riferimento per quella internazionale. E' il posizionamento di Assolombarda sul tema dell'industria 4.0, presentato oggi a Monza presso il Salone d'Onore Villa Reale. "Ci vuole uno shock nel Paese per affrontare i mercati piu' lontani e la crescita dimensionale. Il Piano Industria 4.0 costituisce l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana e, se attiviamo le leve giuste, puo' tradursi in un'opportunita' in termini di produttivita' e occupati. Abbiamo un progetto shock e numerose risorse messe a disposizione, grandi chance e responsabilita' - l'Italia nell'innovazione e' sempre stata forte nel passato - una grande forza combinatoria. E' il momento di mettere assieme tutto questo per avere una vera ricostruzione industriale del Paese" ha dichiarato a margine Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. "Nel settore manufatturiero l'Italia e' il secondo Paese europeo per valore aggiunto il quinto al mondo per surplus commerciale. Ma il trend non e' positivo (-54 miliardi) e va invertito. Basti pensare che oggi la manifattura nel nostro Paese vale solo il 16% del valore aggiunto sul PIl mentre nel 2000 era il 20%" ha aggiunto il numero uno di Assolombarda. (ITALPRESS) - (SEGUE).

Assolombarda: Industria 4.0, Rocca "Abbiamo un progetto shock" - 2

Dagli imprenditori del settore manifatturiero "c'e' non solo interesse ma la convinzione che i processi dell'industria 4.0 sono l'unico modo per continuare a sopravvivere e ad essere competitivi. Come associazione industriale vogliamo far entrare in contatto le aziende con le nuove tecnologie ed eccitare gli spiriti animali degli imprenditori. Attraverso centri di competenza che sorgeranno attorno alle universita' tecnologiche vogliamo consentire un'attivita' sofisticata di consulenza alle imprese". E nell'industria 4.0 c'e' spazio anche per l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani: "I millennials hanno un enorme vantaggio competitivo, se la passione per la tecnologia e' integrata nell'azienda. Possono essere dei motori di cambiamento all'interno dell'azienda, consentendo ad essa di diventare digitale. Lo abbiamo sperimentato nelle nostre imprese dove sono stati i giovani a rivoluzionarci. Molto pero' dipende dall'innovazione

organizzativa. Abbiamo bisogno che l'innovazione sia sotto responsabilita' degli amministratori delegati e non venga relegata a servizi quasi esterni" ha concluso Rocca.

Assolombarda: Industria 4.0, Rocca "Abbiamo un progetto shock" - 3

Italpress - La proposta di Assolombarda guarda alla costituzione di un Leadership Council di livello territoriale e regionale, per l'indirizzo e l'allineamento degli interventi a favore dell'industria 4.0, che possa fare della Lombardia un benchmark di riferimento per le altre iniziative sviluppate a livello nazionale. Il board sara' composto da rappresentanti del sistema imprenditoriale e attori pubblici (in primo luogo la Regione) e privati che gia' partecipano alla governance di singoli abilitatori di livello regionale (Digital Innovation Hub), nazionale (Competence Centre), europeo (Knowledge Innovation Community on Added Value Manufacturing) e globale (World Manufacturing Forum). L'obiettivo sara' quello di fare sistema ed elaborare un programma congiunto per moltiplicare l'impatto della manifattura digitale sulla competitivita' del sistema produttivo milanese e lombardo e favorire la diffuione di competenze 4.0. Per Ivan Scalfarotto, sottosegretario del ministero allo Sviluppo economico: "Il piano per l'Industria 4.0 e' uno degli investimenti pubblici piu' potenti degli ultimi 50 anni e conferisce a questa legge di Bilancio una visione strategica per il Paese. Stiamo creando delle condizioni che consentono agli imprenditori di credere nella quarta rivoluzione industriale, di trasformare i cicli produttivi. La nostra volonta' politica e' inequivoca: noi ci siamo. Pensiamo che questo Paese non possa andare avanti se il suo sistema industriale non e' forte e prospero. La Germania e' partita prima di noi" sull'industria 4.0. "Ma abbiamo l'ambizione di aver messo in piedi qualcosa che puo' farci recuperare rapidamente il gap velocemente".